IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N 260 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 20 Settembre 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

In sul principio della settimana scorsa i rappresentanti diplomatici della Francia e della Spagna hanno trasmesso a tutte le Potenze firmatarie dell'Atto di Algesiras la Nota, con la quale le due Potenze propongono le garanzie onde dovrebbe essere circondato il riconoscimento di Mulai Afid.

La Nota distingue nettamente le condizioni da presentare a Mulai dalle collettività delle Potenze dalle richieste che dopo il riconoscimento ogni Potenza è in diritto di presentare al nuovo Sultano. La cedolla delle domande collettive è abbastanza estesa: essa comprende il riconoscimento dell'Atto di Algesiras di tutti i trattati conclusi fra Abd El Aziz e le varie Potenze; comprende pure l'assunzione dei debiti del Maghzen e delle indennità per Casablanca, l'esplicita sconfessione della guerra santa e le misure di pubblica sicurezza interne ai porti. Si vede che Mulai Afid avrà da svolgere una azione molto vasta e formata per ottenere il riconoscimento e dopo principalmente per le trattative individuali coi singoli Governi. L'intonazione della Nota è sembrata generalmente felice, perchè essa toglie di mezzo, con la distinzione tra condizioni collettive e trattative private, molte obbiezioni precedenti.

Grande in Francia ha avuto l'approvazione ufficiale della Gran Bretagna, se mancheranno quelle degli altri Governi. In Germania i commenti della stampa non furono unanimamente favorevoli alla Nota, ma si confida nell'approvazione del Governo di Berlino.

Nel Marocco stesso vi furono poche novità. La più importante può considerarsi la cattura del Pretendente Bu Hamara, avvenuta a Fez, dove lo si raggiunse anche il Console austro-ungarico, l'apprezzamento di Abd El Aziz a Tangeri e gli ad Algesiras. Mohemed El Terres, e morto.

Il Cancelliere tedesco, Principe di Bulow, ha avuto assai da fare durante l'ultima settimana del suo soggiorno a Nordeney: ha intervistato il signor Delyanni, rappresentante della *Standard* per opera ancora una volta a quella diffidenza anglo-tedesca che intralcia il miglioramento delle relazioni tra i due paesi, miglioramento indispensabile alla pace del mondo.

Il Principe ha fortemente sottolineato che nessuna velleità di aggressività esiste in Germania.

Queste dichiarazioni hanno avuto accoglienza favorevole in Inghilterra tranne tra i perturbatori di mestiere, che nessuna dichiarazione di buona fede può contrintenere.

L'occasione aveva più propizia per affermare sentimenti pacifici fu l'intervento del Cancelliere alla Conferenza interparlamentare della pace, in Berlino, dove sono convenuti tutti i membri ammentari di tutti i paesi civili. E il discorso Bulow a favore della pace e di una politica estera che più pacifica ha difficilmente potuto essere, la Conferenza si svolse nel modo più degno e furono approvate anche mozioni del tutti italiani Santini e Brunialti.

A Norimberga si è inaugurato il Congresso socialista tedesco, che avrà un interesse speciale per il grave dissidio nato tra i radicali del partito ufficiali a quali sono per la favore dello stato borghese, ed i riformisti del Sud, che appoggiato a Monaco, Stoccarda, Karlsuhe, hanno appena trovato il bilancio.

Il dissidio non è stato composto, per quanto non si sia venuti nemmeno ad una sessione.

Il Congresso ha approvato con 258 voti contro 129 una mozione favorevole alla tesi radicale dei 1.000 delegati del sud hanno votato contro il comando, che nelle questioni speciali devono essere indipendenti le organizzazioni dei singoli stati, ma pare che molti accettino questa proposta la cui rimarranno come erano.

In Austria sono state ripresse le visite tra il principe Aehrenthal ed i vari suoi colleghi esteri per lo scambio delle impressioni intorno alla questa estate. Dopo un nuovo colloquio avvenuto a Vienna col Ministro Milovanovitz il barone Aehrenthal ha avuto a Buchlau in Moravia un convegno col Ministro Iswolski, convegno al quale, oltre al padrone di casa conte Berchtbold, ambasciatore a Pietroburgo assisteva pure il conte Lützow ambasciatore a Roma.

Benchè non si conosca il risultato del convegno, può ritenersi che esso abbia condotto ad una intesa completa tra i due uomini di Stato, che hanno dopo la pubblicazione dei progetti ferroviari balcanici dell'Austria parve turbata in modo. Questa concordia è un ottimo preludio anche alla visita, che il signor Iswolski sta per fare a Vienna di ritorno dal viaggio all'Estero.

L'imperatore si trova intorno alle grandi manovre. Siccome ha fatto dichiarare che non vuole assolutamente alcun apparato, l'Ungheria il suo carattere prettamente militare, senza state differite ad altra epoca le trattative, che il Governo magiaro-ungherese soleva iniziare con la Corona su delle questioni politico-parlamentari.

L'apertura delle varie Diete in Austria ha segnato l'inizio di gravi e laboriose trattative in Boemia ed in Galizia, dove si tenterà di conciliare tedeschi e czechi, polacchi e ruteni. Ma specialmente in Boemia il successo è più che dubbio.

Gli avvenimenti in Turchia hanno preso una nuova piega, della quale è sospesoso anche l'atteggiamento turco-bulgaro. Il gabinetto Kiamil e più specialmente il Ministro degli Esteri Tewfik Pascià dimostrano di non riconoscere alla Bulgaria il carattere di uno Stato indipendente ed in segno di ciò negarono all'agente bulgaro Geschow l'invito diramato a tutti i capi missione per un pranzo al Ministero degli Esteri. Geschow è partito da Costantinopoli ed a Sofia regna vivo fermento, ma anche se questo incidente non portasse ad altro è più serio conseguenze sarebbe sempre sintomatico per il sentimento che anima il fiero chauvinista turco, che pure prenda una forma piuttosto strana.

Per la riorganizzazione dei vari dicasteri si chiamano, a quanto risulta, esclusivamente delle competenze francesi ed inglesi.

Il Ministro russo Iswolski che, come abbiamo detto, si trova in Austria e passerà poi in Italia, estenderà la sua visita anche a Parigi, Londra e Berlino e non è improbabile che a questi viaggi non estranei la politica finanziaria.

In Russia, ma specialmente a Pietroburgo, il colera fa numerose vittime, ma si spera di circoscrivere l'epidemia.

Il Governo inglese è riuscito ad evitare incidenti per la processione dei cattolici durante il Congresso eucaristico internazionale e capi a rinunciare all'esposizione pubblica del Sacramento. Così il Congresso si è chiuso senza disturbi ed il cardinale Vannutelli è partito salutato da generali simpatie.

La crisi del Gabinetto danese Cristensen in seguito all'affare Alberti non ha potuto essere evitata. Il Ministero degli Esteri conte Raben prima e poscia gli altri Ministri si sono dimessi. Il Parlamento è convocato per i primi d'ottobre e ciò darà norma per la soluzione della crisi.

— All'Aja si sono aperte le Camere olandesi. Il discorso della Corona rileva alcune difficoltà finanziarie, che si spera di superare. Il conflitto col Venezuela non è ancora risolto.

— La crisi parziale nel Gabinetto spagnuolo Maura è stata risolta col passaggio del Ministro Besada dal portafoglio dei LL. PP. a quello delle Finanze.

Politica e Diplomazia

(S) **Parigi** 19. — *L'Action* afferma che, contrariamente a quanto parecchi giornali hanno annunciato, il Presidente della Repubblica, Fallières, non farà prima della fine dell'anno nessun viaggio all'estero.

(S) **Berlino** 19. — *Il Reichsanzeiger* annunzia che Radowitz, Ambasciatore di Germania a Madrid, ha ricevuto, in occasione del suo collocamento a riposo, i brillanti per l'Ordine dell'Aquila Nera.

✪ (S) **Lisbona**, 19. I giornali riferiscono la voce che Re Manoel contrarrebbe un matrimonio con una Principessa inglese.

✪ (S) **Parigi**, 19. — Il Presidente della Repubblica, Fallières, è venuto nel pomeriggio in automobile da Rambouillet ed ha ricevuto nella grande sala dell'Eliseo gli ufficiali esteri che hanno assistito alle grandi manovre dell'esercito francese.

Dopo aver ricevuto Jusserand, ambasciatore a Washington e il generale Pallitzine, capo di Stato Maggiore dell'esercito russo, è ritornato in automobile a Rambouillet.

Il viaggio dei Sovrani di Spagna.

(S) **Madrid**, 19. — Secondo i giornali il programma del viaggio dei Sovrani di Spagna in Germania ed in Austria-Ungheria sarebbe il seguente:

Il Re e la Regina di Spagna partiranno il 26 corrente; il 28 od il 29 soggiorneranno a Monaco. Dal 1 al 3 ottobre andranno a Budapest, ove si recheranno a far visita all'Imperatore Francesco Giuseppe. Dal 4 al 5 ottobre il Re di Spagna si recherà a Dresda a restituire la visita al Re di Sassonia. Il 6 il Re e la Regina di Spagna arriveranno a Vienna e partiranno il giorno dopo per recarsi ad assistere alle grandi caccie organizzate nelle proprietà dell'arciduca Federico, fratello della Regina Madre.

Il ritorno in Spagna si farà per la via di Nizza.

La Regina Madre partirebbe il 22 settembre da San Sebastiano per Monaco, ove stenderebbe i Sovrani.

Nell'Estremo Oriente.

(S) **Londra** 19. — Il *Times* ha da Pechino: Il Wai-Wu-Pu (Min. esteri) ha informato ufficialmente ieri le Legazioni interessate dell'arrivo di Tang-Chao in missione all'estero per studiare la organizzazione finanziaria dei paesi nei quali si reca. Egli resterà tre settimane al Giappone prima di imbarcarsi per l'America.

(S) **Londra** 19. — La *Morning Post* ha da Shanghai in data 18: Secondo informazioni di fonte cinese, il Governo cinese avrebbe fatto conoscere al suo Ministro a Pechino la sua intenzione di rinunziare a favore della Cina a ciò che questa gli deve ancora delle indennità per la sollevazione dei *boxers*.

DA PARIGI.

Fisionomia della sala...

Parigi, 20, ore 2.15. — La presentazione dei ufficiali stranieri è stata fatta al Presidente Fallières dal ministro italiano Massone.

Il Presidente li ha intrattenuti affettuosamente con ufficiosa.

— Telegrafano da Tangeri al *Temps* che si attende colà con interesse la risposta della Francia alla Nota franco-spagnuola. L'obbligo che la Nota fa al nuovo Sultano di sconfessare esplicitamente la guerra santa è riconosciuto indispensabile. Si osserva però che non è ancora giunto a Mulay Afid, salito al potere come duce dei musulmani e capo della guerra santa, che rinunzi definitivamente al suo ideale. Per ora bisognerà che proprio popolarità potrebbe proclamare una tregua che a poco a poco condurrebbe alla rinunzia della guerra santa.

Si riferma in alcuni circoli politici, che il Pres. Castro avrebbe ritirato tutti i decreti relativi al Curacao. Il dittatore cederebbe quindi su tutti i punti, causa l'abitudine energica del Governo olandese.

Conferenza interparlamentare della pace IN BERLINO.

Seduta antimeridiana del 19.

(S) **Berlino**, 19. — La seduta è aperta alle 10.20 sotto la presidenza del principe Schoenaich-Carolath.

Si approva senza discussione la seguente mozione presentata dal gruppo rumeno ed omendata dal Consiglio interparlamentare:

« Considerando che il funzionamento efficace di ogni giurisdizione internazionale dipende dallo stabilimento dei principii generalmente riconosciuti di diritto internazionale, la Conferenza esprime il voto che la terza Conferenza dell'Aja, per la codificazione e la retta applicazione del diritto pubblico, appoggiandosi sui lavori già fatti a questo scopo e specialmente su quelli dell'Istituto di diritto internazionale. »

La chiusura.

Si inizia una lunga discussione sulla revisione degli statuti e altre questioni di amministrazione interna dell'Unione interparlamentare.

Si discorso poscia due inviti: uno del Governo del Canadà, che invita i membri dell'Unione a riunirsi nel Canadà nel 1909 e l'altro del gruppo italiano per la convocazione della conferenza a Roma nella primavera del 1911.

I due inviti sono rinviati alla decisione del Consiglio interparlamentare.

Prende poscia la parola l'ex-ministro Pierer (tedesco), che in nome dell'assemblea rigrazia il Presidente pel modo cortese ed elevato con cui ha presieduto la discussione durante i tre giorni di lavoro della Conferenza.

Il Principe Schoenaich Carolath chiude quindi ufficialmente la Conferenza con le seguenti parole:

Io ringrazio Sua Eccellenza de Plener di tutte quore per le ammabili parole che gli è piaciuto di rivolgermi.

Signori e cari colleghi! Vi ringrazio vivamente dell'appoggio e dell'assistenza che avete voluto accordarmi. Spero che in Conferenza di Berlino segnerà un nuovo progresso per la nostra causa e che questa continuerà il suo cammino glorioso e trionfale per il mantenimento della pace, per il progresso della istituzione dell'arbitrato e per la felicità dei popoli che ci sono cari.

Signori e cari colleghi! L'Unione fa la forza. Ebbene siamo e restiamo uniti! Io spero che vi state trovato bene in Germania e a Berlino e che ne conserverete un buon ricordo. Anche io mi raccomando al vostro buon ricordo. Addio signori e cari colleghi e arrivederci. (*Salva di applausi*).

La Conferenza è chiusa a mezzogiorno.

Il Consiglio interparlamentare si è riunito per esaminare gli inviti del Canadà e dell'Italia.

(S) **Berlino** 19. — Il Consiglio interparlamentare ha incaricato Lord Weardale d'intendersi col Governo del Canadà circa l'invito di tenera colà la Conferenza prossima.

Dipenderà dagli accordi che verranno presi l'epoca che sarà stabilita per la riunione della Conferenza.

Un pranzo ai membri della Conferenza

Berlino 19. — Il gruppo tedesco dell'Unione interparlamentare offrì iersera un pranzo ai membri della Conferenza interparlamentare.

Vi assistevano un gran numero di parlamentari e di rappresentanti del Governi.

Parlò primo il principe di Schoenaich, dicendo che se viviamo in pace, lo dobbiamo in primo luogo ai sovrani ed ai Capi di Stato, risolti a mantenere la pace. Propose quindi un brindisi all'Imperatore Guglielmo ed ai Capi di Stato rappresentati alla Conferenza.

(S) **Berlino** 19. — Al pranzo ufficiale che ebbe luogo iersera al Restaurant del Giardino Zoologico in onore dei membri del Congresso interparlamentare, l'on. Brunialti ha fatto un brindisi.

Egli ha ringraziato per la accoglienza fatta ai parlamentari ed alle loro signore: poi ha fatto un riassunto del cammino percorso dal progresso universale interparlamentare in storia ed ha detto che ciò che le armi, la religione e la letteratura non poterono compiere, sarà compiuto dalla pace universale.

L'oratore ha ricordato le guerre dei tempi andati ed ha accennato a Passy, a Tolstoi, a Moneta, a Roosvelt, a Berta Suttner, eroi della pace.

Ha concluso esprimendo i suoi voti per la pace universale.

L'oratore è stato entusiasticamente applaudito.

Indi Federico Passy ha fatto un brindisi all'unione interparlamentare e alla realizzazione della pace e dell'arbitrato universale.

Sono stati poi pronunciati altri brindisi, tutti applauditissimi.

Il ricevimento dato dal pr. di Bülow.

✪ (S) **Berlino**, 19. Nel pomeriggio il principe di Bülow ha ricevuto nel giardino del Palazzo della Cancelleria i membri della Conferenza interparlamentare e le loro signore.

Lord Weardale in nome del gruppo inglese ha ringraziato per l'accoglienza ricevuta e l'accoglienza cordiale ricevuta e ha aggiunto che il 99 per 100 degli inglesi desiderano di conservare buoni rapporti con la Germania.

Il Cancelliere ha risposto che poteva assicurare da parte della Nazione, da parte dell'Imperatore e anche da parte sua che la Germania desidera di mantenere i migliori rapporti con l'Inghilterra.

Il conte de Senger ha ringraziato il principe di Bülow in nome del gruppo italiano.

I servizi marittimi.

(Vedi *Pop. Rom.* di ieri.

Le proposte escogitate dalla Commissione Reale per le nuove Convenzioni marittime, nonostante alcune modificazioni del Governo e della Commissione parlamentare, dovevano inevitabilmente portare all'impossibilità di una combinazione ottenuta col Consorzio formatosi tra le nostre Società di navigazione e con qualunque altro gruppo marittimo.

Si è parlato di *trust*, nel senso di una coalizione fra le varie marittime italiane, nel fine di imporre ed ottenere dallo Stato per le nuove convenzioni mezzi e compensi enormi, onde il Jona stesso, non dubbio che riesca impossibile intendersi colle società marittime già esercenti, oppure consorziate, propone che si pensi, col concorso dello stato, alla formazione di un nuovo Consorzio italianissimo, il quale possa assumere i servizi, riaprendo intanto nuove aste, alle quali dovrebbero ammettere provvisoriamente anche le Società estere.

E in ispecie che questa ipotesi di affidare i servizi postali marittimi italiani a Società straniere non avrà mai effetto, ne si sarebbe, secondo lui, alcuna ragione per farlo, imperocchè è assurdo supporre che la marina mercantile italiana, la quale per circa quarant'anni ha esercitato i servizi marittimi, contentandosi — e i bilanci delle società sono stampati — del 5 per 100 quasi che raro siano diedero il 6 o qualche volta anche meno del si quale frutto ai capitali versati — sia diventata ora così vorace di pretendere compensi e lauti esigerati od enormi.

E verissimo che il Consorzio, nelle trattative corse lin qui col Governo, ha chiesto per i *nuovi* servizi marittimi, che oggi le Stato, in base al programma della Commissione Reale, una sovvenzione complessiva superiore del doppio a quella attualmente pagata dallo Stato; ma è anche vero che le esigenze del nuovo programma sono molto superiori a quelle pattuite nei contratti vigenti.

E poi sta il vero punto del problema. Su che cosa si basano, in buona sostanza, i nuovi prezzi che pretende il Consorzio? Evidentemente sulle maggiori spese che portano le maggiori esigenze per i nuovi servizi.

Si tratta dunque di calcoli. Ora non dovrebbe riuscire difficile fra persone competenti analizzare quei calcoli e vedere se e fin dove siano esagerati.

Che bisogno c'è di ricorrere alle Società straniere, quando si può benissimo studiare e risolvere le spese che richiedono i nuovi servizi?

Le polemiche a base di retorica in materia di contratti contano un bel nulla. Il dilemma che si presenta in ordine alle nuove convenzioni marittime è molto semplice. Una delle cose:

o tra una equa e diligente valutazione del costo per compiere i servizi richiesti, costo basato su prezzi unitari, che non dovrebbe esser difficile stabilire visto a risultare che la maggiore spesa richiesta è giustificata, ma è fatto che la Ditenza non può sopportare e allora bisogna limitare le esigenze. Non c'è altro.

oppure, la questa diligente ed equa valutazione del costo risultasse diversa da quella che le presentate dell'industria nazionale sono certamente esagerate e allora — ma soltanto allora — ogni altra risoluzione del Governo diviene giustificata.

La situazione in Turchia.

Una Nota ufficiosa austro-ungarica

(S) **Vienna**, 19 — Il *Fremdenblatt*, parlando dell'incidente avvenuto a Plevlje, dice che la calma e la moderazione con cui le Potenze giudicarono tali avvenimenti in Turchia sono principalmente dovute alla convinzione che le Potenze hanno del loro perfetto accordo circa l'interpretazione dello statu quo ottomano.

L'intervista tra i Ministri Aehrenthal e Iswolski ha contribuito a ciò in modo speciale. I rapporti fra le due Potenze debbono essere naturalmente tali da evitare di ogni combinazione che si riferisce all'avvenire del problema turco. L'esattezza di ciò è provata da uno sguardo al passato che dimostrò come anche piccole alterazioni nelle relazioni fra le grandi Potenze specialmente interessate negli Stati Balcanici, bastino per produrre difficoltà ed inquietudine circa la politica generale orientale. Fortunatamente qui tempo è passato.

L'intervista di Buchlau ha dato occasione a nuovi chiarimenti sul punto di vista reciproco dell'Austria-Ungheria e della Russia circa la situazione orientale. E' particolarmente soddisfacente il fatto che Aehrenthal abbia dichiarato di essere completamente soddisfatto del risultato della sua conferenza con Iswolski.

Per l'Austria-Ungheria e per la Russia è così indubbiamente importante di aver raggiunto nuovamente il completo accordo. La conseguenza che avrà sulla politica balcanica rendono la intervista di Buchlau un avvenimento della più grande importanza per tutto il mondo e il risultato dell'intervista è il più forte appoggio che la pace generale abbia attualmente.

Lo sciopero delle ferrovie orientali.

(S) **Costantinopoli** 19. — Il personale della ferrovia orientale di Filippopoli, di Adrianopoli e di Costantinopoli continua lo sciopero chiedendo un aumento di salario equivalente a quello che venne accordato sulla stessa ferroviaria di Salonicco.

In seguito a questo sciopero le comunicazioni ferroviarie con l'Europa Occidentale sono interrotte.

(S) **Costantinopoli**, 19. — Lo sciopero del personale della Ferrovie Orientali continua.

Lo **Sciopinopoli**, 19. — La Dir. delle Ferrovie Orientali dichiara di non poter fare altre concessioni per aver digià accordato più di ogni altra Società ferroviaria.

Stessa cosa gli impiegati vi sono tedeschi, austriaci e ungheresi, i Consoli rispettivi hanno tentato d'intervenire.

Attualmente la Commissione dei ferrovieri sta trattando col Min. di polizia, che si è messo d'accordo con quello dei LL. PP.

Le comunicazioni continuano ad essere interrotte.

I FUNERALI DEL SENATORE CANONICO.

(S) **Torino**, 19 — Stamane hanno avuto luogo i funerali del senatore Canonico, che sono riusciti solenni.

Alle dieci il corteo muove dalla stazione di Porta Nuova. Precedono la musica del 92° fant. ed alcune compagnie del 91° e 92° fanteria.

Viene il clero, seguito immediatamente dal carro funebre di prima classe, circondato da vallesti municipali.

Sul carro sono collocate le corone della famiglia, del Presidente del Consiglio, on. Giolitti, e del Municipio di Torino.

Le cordone del feretro è retto a destra dall'on. Giolitti, dal generale Barbieri comandante il I Corpo d'armata, dal prof. Camerana dell'Università, dal prof. Cattaneo per il Sindaco di Torino, dall'on. Villa per la Camera dei Deputati; a sinistra dal Prefetto comm. Vittorelli, dal comm. Giorgelli presidente della Corte di Cassazione, dal senatore Mariotti per il Senato e dall'on. Bianchieri.

Seguono i congiunti, quasi tutti i senatori residenti a Torino e parecchi deputati: viene poi un lungo corteo di magistrati, di avvocati, di ufficiali generali e ufficiali superiori di tutte le armi.

Chiudono il corteo tre carri carichi di corone, tra cui quelle del Senato, della Camera dei Deputati, del Municipio di Firenze ed altre, ed infine una diecina di vetture inviate dal Municipio di Torino.

Il corteo prosegue fra due fitte ali di popolo verso il Cimitero.

(S) **Torino**, 19. — Ai funerali dell'on. Canonico l'on. Giolitti è convenuto stamane anche quella del Comune di Sarteano e quella del Gran Maggiorato dell'Ordine Mauriziano. Sul carro funebre, un cuscino di velluto, erano le decorazioni del defunto. Il feretro, seguito sempre dalle autorità, giunse verso mezzodì al Cimitero.

La bara fu trasportata nella cappella del Cimitero, ove fu data la benedizione e fu tumulata nel sepolcreto di famiglia.

Per espressa volontà del defunto non furono pronunciati discorsi.

ARMI ED ARMATI

Prima manovra del Corpo volontari ciclisti automobilisti.

Nei giorni 19 e 20 del corr. mese si svolgerà intorno al Po, nel tratto fra Lodi e Piacenza la prima manovra del Corpo nazionale dei volontari ciclisti automobilisti teste istituito e che sotto la attiva ed illuminata direzione del generale Tarditi, presidente del Comitato centrale, è già in grado di funzionare.

I volontari ciclisti che vi parteciperanno saranno oltre 500, tutti armati di moschetto mod. 1891 e appartenenti ai reparti già costituiti di Ancona, Como, Firenze, Gallarate, Genova, Imola, Macerata, Milano, Padova, Parma, Reggio Emilia, Somma Lombarda, Sondrio e Verona.

Essi godranno del trasporto personale a tariffa militare per recarsi al luogo di radunata e per ritornare alle rispettive sedi e si è già provveduto per il loro accasermamento in Piacenza.

Al termine della manovra avrà luogo una gara di tiro al piattello, gentilmente concesso dalla Società di tiro a segno a Piacenza.

La manovra sarà diretta dal generale Chiarla, che avrà come capo di stato maggiore questa generale istituzione, e ad essa presederanno pure anche molti reparti dell'esercito fra cui le compagnie dei bersaglieri ciclisti di Milano, Asti e Torino, ed una speciale sezione del 4° reggimento bersaglieria.

Con vero entusiasmo i volontari ciclisti hanno aderito a questa esercitazione tattica, che riuscirà senza dubbio interessantissima e vivissimi più di ogni altro mezzo a dimostrare la serietà e la solidità della istituzione del Corpo V. C. A.

Gli augurianmo che l'esempio di questi giovani che con tanta passione si sono resi ad iscriversi nel Corpo V. C. A. serva di stimolo e di sprone ad altri giovani per indurli ad ingrossare le file di questa moderna e simpatica istituzione.

ALL'ESTERO.
Artiglieria francese.

✪ (S) **Parigi**, 19. Il ministro della guerra ha accompagnato i membri della Commissione parlamentare al campo di Mailly, ove hanno avuto luogo esperimenti di tiro con batterie da 321 pezzi e batterie da quattro.

Il *Temps* dice che le esperienze sembrano stabilire definitivamente la superiorità delle batterie da quattro pezzi.

Marina francese.

✪ (S) **Tolone**, 19. Malgrado il cattivo tempo è stata ieri mattina felicemente lanciato il controtorpediniere *Mastin*, che avrà una velocità di 28 nodi.

Il movimento della popolazione.

Dalla relazione sul movimento demografico italiano, secondo gli atti dello Stato Civile nel 1907, rileviamo i seguenti dati.

La popolazione dell'Italia calcolata sulla fine del 1906 è 35.341.094 con un aumento di 178,927 sull'anno precedente.

I matrimoni contratti, durante l'anno, furono 260,780, pari a 7.77 matrimoni per ogni 1000 abitanti, in aumento di 1.9 Esso risulta inferiore di poco a quelli ottenuti nei due anni precedenti, nei quali fu di 32.51 e 32.75 rispettivamente.

I nati-morti ammontano a 48,153 (26,923 maschi e 21,230 femmine) ciò che corrisponde a 4.39 ogni 100 nati.

Dei nati vivi nel 1907 i maschi furono 556,225 e le femmine 520,723, cioè 1067 maschi ogni 1000 femmine.

I nati illegittimi riconosciuti furono 33,815, gli illegittimi non riconosciuti e di stato civile ignoto 29,347. Sono ancora cifre forti!

Nello scorso anno morirono 696,875 individui (esclusi i nati-morti, cioè 20.78 per ogni 1000 abitanti. Nel 1906 i morti erano stati 730,540, cioè 21.89 per 1000 abitanti.

La mortalità nel 1907 fu più elevata nella Lombardia, Basilicata, Sicilia, Puglie e Campania; più bassa nella Liguria, Veneto, Lazio, Umbria e Piemonte.

Nelle grandi città la mortalità è stata alquanto più alta che nel resto del regno. Infatti la mortalità media di 20.78 per 1000 abit. fu superata con un massimo di 25.30 in Napoli e di 24.67 in Catania. Viceversa sono scito la media Roma con 19.30, Torino con 19.47 e Genova con 19.79.

Roma dunque, fra le grandi città, presenta il quotiente minimo di mortalità.

La eccedenza dei nati sui morti è stata di 65 ogni 100 morti. Nel 1906 fu di 67.

La mortalità infantile è in sensibile diminuzione: di 136 dimostra come sieno migliorate, in pochi anni, le condizioni igieniche e sanitarie dei paesi.

Ogni mille bambini che non avevano oltrepassato il 1° anno di età ne morirono 162 nel 1890, e 160 nel 1896; ed ogni 1000 fanciulli che non avevano oltrepassato il 5° anno, ne morirono 85 e 65 nei due anni indicati.

Risalendo più indietro la diminuzione è anche maggiore: infatti nel periodo 1877 81 il quoziente dei morti non oltre un anno era di 206,9 ogni 1000 nati e quello dei morti non oltre 5 anni di 99.2.

Feste a Piacenza.

Inaugurazione del gran ponte in ferro.

✪ **Piacenza**, 19. Stasera sono giunte, ricevute dalle autorità, le Presidenze delle due Camere.

Per il Senato: S. E. Manfredi, i segretari conte Taverna e conte Arrivabene, il questore principe don Fabrizio Colonna. Per la Camera dei deputati: S. E. l'on. Marcora, il vice-pres. on. Gorio, il questore on. Podestà, i segretari on. Mormino, Scalini e Cimati.

L'inaugurazione sarà presenziata dal Re e assistera il Ministro dei LL. PP. on. Bertolini.

Consorzio per la navigazione fluviale.

(S) **Piacenza** 19. — L'assemblea del Consorzio per la navigazione interna si è tenuta oggi nella sala comunale sotto la presidenza del Sindaco.

Il comm. Salmoiraghi, pres. del Consorzio, ha inaugurato a Piacenza. E' stato approvato un ordine del giorno che chiede una legge ad un regolamento per la navigazione fluviale.

La rappresentanza del Consorzio ed i promotori della radunata monumentale sul Po hanno poi partecipato ad un banchetto offerto in loro onore al l'*Hotel San Marco* dal Municipio.

Hanno parlato, inneggiando al trionfo della navigazione fluviale, il Sindaco, e salutando Piacenza, i Sindaci di Torino, Milano e Venezia, il presidente del Consorzio comm. Salmoiraghi, l'on. Romanin-Jacur, il Prefetto, l'ing. Piola, presidente della Commissione nautica del *Touring*, e l'on. senatore Tassi.

Presentato dal comm. Salmoiraghi, l'on. Romanin-Jacur, alla presenza di sonanti, di deputati, dei Sindaci e dei rappresentanti delle Provincie interessate, ha pronunciato un alto ed ispirato discorso a favore della navigazione interna.

L'oratore dopo un brevissimo esordio, ricordati i lavori della prima Commissione per la navigazione interna del 1900, espose ampiamente la sintesi dei risultati dei lavori della Commissione governativa presieduta dal Ministro del LL. PP., mettendo in evidenza quanto sarà necessario di fare nella valle del Po, nella Toscana, nel Lazio, negli Abruzzi, nella Campania, nella Calabria, nella Basilicata e in Sardegna.

Date le nostre condizioni topografiche, idrografiche ed orografiche che non possiamo mutare, le vie della navigazione interna dovranno rappresentare che tanti sessi di mare che si spingono più o meno nell'interno del territorio.

Aggiunge che parallelamente al lavoro del Comitato tecnico esecutivo, si è costituito, presso di esso il lavoro il lavoro del Comitato economico-amministrativo.

Afferma di essere autorizzato a dichiarare in nome del Ministro, on. Bertolini, che si riprenderà nei lavori parlamentari, il Governo presenterà un disegno di legge avente carattere di vera e propria legge organica, sulla navigazione interna in Italia. E conchiude, che se la generazione che vi precedette ha il vanto di averci dato la patria, noi dobbiamo noi sono, col perseveranti sacrifici, coll'attività, farla veramente grande.

(S) **Piacenza**, 19 — Il discorso dell'on. Romanin Jacur è stato seguito al teatro, premio di autorità e di notabilità di Piacenza e delle Provincie limitrofe.

Erano presenti, tra gli altri, gli on. senatori Frola e Ciuffi, gli on. deputati Rubini, Orlando Salvatore, Mira, Teschio, Raineri, Maufredi e Bergasse, i Sindaci di Venezia, di Milano e di Ferrara.

L'oratore, che è stato più volte interrotto da approvazioni, è stato alla fine lungamente e calorosamente applaudito

Congresso agrario internazionale

✪ (S) **Piacenza**, 19 Nei giorni 23 e 24 corr. si aduneri qui il Congresso della Lega internazionale delle Cooperative agrarie sotto la presidenza dell'on. Hass di Darmstadt e dell'on. Lucatelli, il quale non è anche relatore sul tema: l'assegno internazionale, pel quale vi è la maggiore aspettativa.

La Germania sarà rappresentata pure da Jebannsen di Anover, dal barone Twickel di Stovern, Bienzaiski di Kiel, dal dep. Sazgar di Dierschein, ecc.:

L'Austria dal consigliere ministeriale d.r Erdl, dal barone V. Sterch di Vienna, dal d.r Neudoerfer e da altri:

La Svizzera da parecchi, fra cui il sig. Abt di Wintershur, Salmer di S. Gallo, Donini consigliere di Stato di Bellinzona, ecc.:

L'Ungheria dal consigliere min. von Seidl; la Serbia dal dott. Avramowitch di Belgrado; il Lussemburgo dal prof. Kunzen di Eitelbrock;

l'Olanda e la Francia designeranno fra poco i loro rappresentanti.

L'Italia darà un largbissimo contributo di congressisti coi direttori dei consorzi federati di credito e presidenti e direttori di Consorzi agrari.

Il Ministero di agricoltura ha delegato l'ispettore del credito e delle cooperazioni, comm. Magaldi.

Il mondo parlamentare interverrà con una larga rappresentanza. Già hanno annunciato il loro arrivo gli on. Calisvano, Benoglio, Milani, Scelli Bizzozzi, Pini, Rubini, Codacci-Pisanelli, Sco, Meritani, Scorciarini-Coppola, Ciocci, Faci, Marcacci, Cascioni, Giusti, Cipelli, Fabbri, Manfredi, Corraggia. I sessioni Conti e Tassi ecc. Numerose anche le adesioni fra le quali quelle degli on. Vollemborg, Gorio, Poggi, De Viti De Marco, Gavazzi, sen. Vincenzi, F. Rota, sen. Sperani, Pavesi ecc.

Fra l'edenzione italiana dei Consorzi agrari, sotto la direzione del presidente on. Banderi e del vice-presidente prof. Alpe, lavora con alacrità per ricevere degnamente gli ospiti, pei quali vi sarà un ricevimento del Municipio, una serata di gala, un banchetto, visite alle Cooperative agrarie piacentine e cerimonie ecc.

Così a Piacenza si avrà un avvenimento della più alta importanza per la cooperazione agraria europea.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

I Delitti e Quasi delitti del Commercianti, di Sapp. Giuseppe — Ulrico Hoepli, editore. — Milano.

La Teoria dei Delitti e Quasi delitti è stata sempre scientemente e con sufficiente larghezza trattata nell'Ambito del D° Civile, da Giuristi insigni. Non così può dirsi in D° Commerciale; in un campo estensivamente qual'è quello dell'interpretazione della Legge che i rapporti Commerciali regola ed informa, in cui il diritto dovrebbe essere espressione fedele della pratica d'ogni giorno, e gli usi e le consuetudini hanno così larga influenza da modificare sovrapponendosi alla Legge scritta, spesso scritta, sempre proficua può riuscire la trattazione di un argomento anche se già ampiamente trattato e discusso; anzi è sempre proficua, anzi necessaria, se per il disaccordo fra la Dottrina e la Giurisprudenza, la questione venga lasciata, nella farragine delle più disparate opinioni, alla sempre incerta e insindacabile interpretazione delle parti in causa, al criterio giuridico, non troppo volte indipendente e spregiudicato, delle singole Corti giudicanti.

La Teoria dei *Delitti e Quasi delitti dei Commercianti* si trova appunto in questo stato d'imprecisione e di confusione per disparate ipotesi, frutto dell'assiduo contrasto fra la Dottrina e la Giurisprudenza, mentre ancora si discute e si dispata sulla interpretazione di un disposto di legge forse troppo chiaro ed esplicito per essere pacificamente inteso.

Perciò nel ordinarmo torsarà gradito agli studiosi questo lavoro che tratta controversia tesi esaminate e discusse in modo completo ed esauriente, senza pregiudizi, col solo intento di condurre a quella unificazione interpretativa che è nel desiderio di tutti pel progresso della scienza del diritto e della pratica forense.

La Cellulosa - Cellulosite - Tessili artificiali del dott. Giuseppe Melatesta (Manuali Hoepli. Milano 1906).

La letteratura scientifico-tecnica italiana mancava di un lavoro che trattasse un po' ampiamente della cellulosa e dei suoi derivati tessili. L'autore di questo libro ha quindi colto nel segno trattando tale argomento tanto importante anche scientificamente.

Il lavoro è breve e non ha molte pretese. Nella prima parte si occupa della cellulosa in generale e dopo d'aver accennato i diversi metodi di preparazione e tutte le proprietà fisiche e chimiche, esteso nel campo già parecchio discusso della sua costituzione, riassumendo le ultime polemiche sollevate sull'argomento dai profondi studiosi di esso: Cross e Bevan.

Gli esteri della cellulosa: i nitrati, gli acetati, i benzoati, vengono pure diffusamente trattati, accennando a tutte le loro proprietà principali, senza alcune di esse fermandosi a discorrerne con una certa ampiezza.

La seconda parte tratta della cellulosite. Data la mole del lavoro l'autore si è limitato a un accenno pisticio sommario della fabbricazione di questo importante prodotto, dando invece una maggiore estensione alla parte chimica, con la quale no alle numerosissime sostanze che sperie in questi ultimi anni sono state proposte per la preparazione di surrogati di esse, sostituendole in tutto od in parte alla vainiglia.

L'ultima parte riassume quanto di più recente è stato pubblicato nel campo dei tessili artificiali: seta artificiale e crine artificiale.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazzetta Ufficiale* del 19 contiene:

R. D. che approva l'assunzione in ruolo di 1000 nuovi ufficiali postali e telegrafici.

R. D. che approva l'aumento regolamento per la ricostituzione di Campomaggiore.

R. D. che nostituisce due membri delle rappresentanze italiane nella Delegazione internazionale speciale per gli affari della ferrovia del Sempione.

Ordinanza di sanità marittima n. 15.

Decr. Min. per ammissione di allievi nella Regia scuola dell'arte della medaglia.

Concessione di exequatur — Disposizioni nei personali dipendenti dai Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Resoconto sommario delle operazioni eseguite a tutto febbraio 1908 per servizio risparmio e vaglia al Min. delle PP. TT.

Conto riassuntivo del tesoro al 31 agosto 1908.

R. Esercito — I seguenti ufficiali sono destinati alla Scuola Normale Italiana:

Tenenti: Capsalbi, Monzani, Battistella, Festa, Bonica, Ferrezzano di fanteria: Alemi del 1° granatieri.

— Il capitano Martelli, in aspettativa speciale, è richiamato in servizio.

— Sono stati collocati in aspettativa i ten. Giannuzzi-Savelli, Meoli, Cerroti, Maurigi e Fassi i primi tre di fanteria e gli altri tre di cavalleria.

— Il ten. Colombotto Rosso è rimosso dal grado a dall'impiego.

— Il capitano Santini è revocato dall'impiego.

R. Marina — Movimento negli ufficiali:

Capitani corv.: Antonio Lazzari, dalla Direzione artiglieria ed arm. Venezia alla Dir. artigl. ed arm. Venezia e contemporan. trasf. dal 1° al 3° dip. —

Edoardo Maicardi, id. Direzione artiglieria ed arm. Napoli alla Dir. artigl. ed arm. Venezia e contemporaneamente dal 3° al 2° dip.

Tenente torped. Giuseppe Fabiano, dal Com. in capo Napoli alla Dir. artigl. arm. Napoli — Id. farriere Raffaele Di Fiore, dal Distaccamento C. R. E. a Castellammare al Com. in capo Napoli.

Il Ten. medico Valerio Martelli, è destinato a prestare servizio al Battaglione in sostituzione del cap. medico Giovanni Rolando.

Il Cap. medico Alfredo Luzzati imbarca a Napoli sul piroscafo «Germania» diretto a New-York in servizio di emigrazione.

Il Cap. medico Antonio Vaccari sbarcato dal piroscafo «Romanic» imbarca a Genova sul piroscafo «Umbria» diretto a Buenos-Ayres in servizio di emigrazione.

Ten. vasc. T. E. Gaetano Verna dalla «Regina Elena» incaricato del materiale elettrico alla «Pisa» id. id.

I ten. di vasc. Giuseppe Battaglia dalla «Regina Elena» alla «Regina Elena» incaricato del materiale elettrico — Ettore Sommati di Mombello dalla «Flavio Gioia» alla «Regina Elena» — Guido Cattari di Sala dalla «A. Vespucci» alla «Pisa» sott'ordine uff. A.

I capitani commiss. Pierino Cicogna dalla «Andrea Doria» all'Ospedale Taranto — Francesco Bazzaro dalla Dir. costr. Venezia alla «A. Doria» — Giovanni Malgarotto dall'Osp. di Taranto alla Dir. costr. Venezia.

I ten. commiss. Carlo Fiaco dalla «Benedetto Brin» e Carlo Colognato dalla «G. Garibaldi» al Commiss. L. dip. — Luigi Albini dalla «Varese» al Commiss. 2. dip. — Romeo Pisani dalla «Regina Elena» al Commiss. Taranto — Gerolamo Pessina dalla «F. Ferruccio» all'Osp. asse. Castellammare di Stabia — Domenico Sonzini dalla «V. Pisani» alla Commiss. Venezia (trasferito dal 1° al 3. dip. — Neco Bellandi dalla «Saint-Bon» al R. Istituto Mr. Genova — Alfredo Ulivi dalla «Filiberto» al Commiss. 2. dip. — Attilio Nicolosi dalla «Re Umberto» al Commiss. Taranto — Raffaele Moreuti dalla «Vittorio Emanuele» alla Costr. nav. Napoli — Francesco La Femina dalla Sottodir. lavori Maddalena alla «Varese» — Enrico Ruggiero dalla «Città di Milano» alla Dir. art. arm. Spezia.

I sottotenenti comm. Raffaele Iazzilli dalla «Sardegna» al Commiss. Napoli (trasferito dal 1° al 2° dip.) — Guerrasso Chieri dalla «Lepanto» alla «Benedetto Brin» — Gaetano Pisciotti dal R. Istit. idr. Genova alla «Lepanto» — Guido Viti dal Commissariato 1° dip. alla «F. Ferruccio» — Guido Sanisio dal Commissariato 2° dip. alla «Garibaldi» — Domenico Giannini dal Commissariato 2° dip. alla «Regina Elena» — Angelo Cottini dal Commissariato 2° dip. alla «V. Pisani» — Giuseppe Massarini dal Commissariato 2° dip. alla «Saint-Bon» — Pasquale Barone dal Commissariato 2° dip. alla «Filiberto» — Fernando Grassi dal Commissariato 1° dip. alla «Sardegna» — Achille Bonicelli dal Commissariato 1° dip. alla «Re Umberto» — Delio Bruno dal Commissariato 3° dip. alla «Vittorio Emanuele».

Il sottoten. di vasc. Salvatore Castiglia trasferito dallo sorp. d'alto mare «Persco» agli Uffici in sostituzione del pari grado Gius. Trionfi.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Milano, 19. — Ieri il direttc di Piacenza era arrivato presso il bivio di Acquabella, allorchè si pose dell'Lazzaretto un individuo esplodeva contro il finestrino di una carrozza di 1a classe un colpo di rivoltella.

Nell'interno della carrozza si trovava l'ispettore sanitario delle ferrovie di Stato cav. Maggi che per poco non venne colpito dal proiettile. Il pacco fra i passeggieri è stato enorme.

Il signor Maggi scorse dal finestrino un individuo vestito decentemente che scendeva in scarpati della ferrovia in fuga. Le autorità indagano se si tratta di un attentato o di un pazzo.

Milano 19. ore 18.30 — Il Consiglio degli affari è sorpreso e turbato pel dissenso dell'Ancona cav. Caimo Piatti, la quale, mentre nell'anno scorso distribuiva un dividendo del 7 1/2 per 0/0, presenta il capitale di 1 milione e mezzo ed annunziava che l'esercizio del primo semestre avrà fruttato un guadagno presumibile di 220.000 lire, oltre l'ammortamento del capitale di 1.5 milioni, in causa delle perdite di mezzo milione nell'esercizio chiuso il 30 giugno scorso e l'ammortamento delle partite, la cui liquidazione era da tempo sospesa.

Frattanto il Consiglio, sorpreso da queste comunicazioni del suo consigliere delegato e direttore generale cav. Annibale Piatti gli toglieva il duplice mandato.

E ciò malgrado le sue proteste, affermanti l'eccessività di certe svalutazioni volute dal Consiglio e dal Sindaci, la cui relazione all'assemblea convocata per il 30 corrente, e che egli trova severa, accenna a irregolarità contabili e cambiarie, la cui responsabilità attribuisce al Piatti.

Questi intentò causa al Consiglio, chiedendo un indennizzo da 200 mila lire.

L'autorità giudiziaria, in cui attenzione fu richiamata dagli interessati, aperse una perquisizione nella sede sociale e nella casa dei Piatti, verso il quale, assente, spiccò mandato di comparizione.

La Ditta possiede 40 Filiali in Europa, fra le quali due a Roma.

Voghera, 19. — Nel 1lto reggimento Guide, qui di guarnigione, è il siciliano Antonio Calabrini che è stato arrestato sotto l'accusa di complicità necessaria in un omicidio consumato a Trapani ove egli si trovava tre anni or sono.

Il Calabrini fece la conoscenza di borghese, accompagnato da un brigadiere dei carabinieri e da un milite, è partito alla volta dalla Sicilia.

Reggio, 19. — L'amministrazione comunale sta occupandosi di un importante progetto relativo al problema dell'acqua potabile in questa città. Si tratterebbe di derivare dall'Adige, e quindi filtrato con un sistema speciale, una quantità di acqua sufficiente ai bisogni del Manicomio, della ferrovia e dell'intera cittadinanza.

Dalla casa si occuperà quanto prima il Consiglio comunale.

Padova 19. — Giunge notizia di gravi disordini avvenuti in un osteria di Portello. Alcuni giovinastri venivano ad alterzare fra loro passando ben presto dalle parole ai fatti.

Uno di essi, certo Recoaro, colpì con una roncola certo Secco che rimase ferito al capo.

Alcuni guardie accorse per ristabilire l'ordine furono fatte segno a invettive triviali da parte della comitiva che non permise l'arresto del rivoltoso, il quale si diede a menare colpi alle guardie che furono costrette ad allontanarsi.

Alcuni di quei giovinastri vennero più tardi rintracciati e messi in arresto.

Nell'Italia Centrale.

Firenze, 19. — Ieri mattina un grave incidente avvenuva presso la stazione di Firenze nel tronco Roma-Firenze.

Alla stazione di Terontola era montato in uno scompartimento di terza classe certo Angelo Ragni, torsitore.

In quello scompartimento si trovavano il vicebrigadiere dei carabinieri Angelo Valenti, provenienti da Chiusi e diretto a Prato in licenza, ed altre persone.

Il Ragni sul principio si mantenne calmo, ma poi cominciò a molestare i viaggiatori, ora con parole ingiuriose, ora con lazzi osceni.

Egli era abbriaco. I passeggieri cominciavano a rimproverare il loro briguadiere invito il disturbatore a non molestare i suoi compagni di viaggio.

Il Ragni allora si scagliò contro il graduato insultandolo e minacciandolo.

Alla stazione di Firenze il Ragni venne quindi dichiarato in arresto.

Nell'Italia Meridionale.

Napoli 19, ore 18.30. — Anche quest'anno la cittadinanza ha voluto celebrare colla consueta solennità la festa di S. Gennaro. Fino dalle prime ore del mattino è cominciato il pellegrinaggio dei fedeli.

Alle ore 10 e pochi minuti il prelato tova in alto in teca contenente il prezioso sangue, e il popolo commosso ha assistito alla liquefazione del sangue. Erano presenti circa 8000 persone.

Dopo la liquefazione il cardinale Prisco, assistito dai vari vescovi del Capitolo, ha celebrato un solenne pontificale.

Foggia, 19. — Sono rimaste aperte le cucine economiche a cura dell'amministrazione, che posa disposizione del Sott della Camera del Lavoro i soliti 500 buoni gratuiti. Però, nessun cordino si presenta a ritirarli. La vista di ciò, l'amministrazione fu costretta a distribuire i buoni ai poveri della città, e sospese il funzionamento della cucina per una giornata.

Ieri una commissione di disoccupati, si presentava al prefetto comm. Lualdi, pretendendo che la razioni delle cucine economiche da 500 fossero aumentate a 700. Il Sindaco, recatosi in prefettura, ha dimostrato l'impossibilità di aumentare anche di una sola razione le 500 attuali.

Il presidente della lega ha detto di non voler contraddire all'opinione delle autorità, ed è contento riservandosi di far conoscere l'esito della discussione nella riunione che avrà tenuta al riguardo alla Camera del Lavoro.

Intanto le autorità hanno preso tutte le misure per la tutela dell'ordine pubblico.

Benevento, 19. — Per accordi intervenuti è cessato le sciopero dei operai addetti alla costruzione del tronco ferroviario Cancello-Benevento.

Nelle Isole

Catania, 19 ore 13.10. — Ieri nei locali della Camera di Commercio, si è tenuta un'imponente riunione di industriali e dei rappresentanti della Provincia. Fu approvato un vibrato ordine del giorno ringraziando la prefetto pel segno solidarizzo nella differenza fra i prezzi dei noli, per mettere le raffinerie catanesi nella condizione di poter lavorare.

Furono eletti i deputati presenti spedirono un telegramma al Governo raccomandando le giuste domande degli industriali.

Il Consiglio provinciale di Girgenti del mancato accoglimento da parte della Camera della domanda di nuovi stabilimenti stabilito a Palermo dall'on. De Felice.

Gli industriali catanesi partirono per Palermo, per sostenere i diritti della cittadinanza.

Si nota un certo fermento nella popolazione.

L'assassinio del deputato Giuseppe Pinna.

(S) **Sassari**, 19. — L'on. deputato Giuseppe Pinna, che venne ieri ferito, mentre passeggiava per la strada di Nuoro, da un colpicino mattoide, con due revolverate verrava fine da ieri sera in gravissimo stato. Ha davanti la morte i medici abbandonarono ogni speranza.

Stamane l'on. Pinna è morto.

Il deputato Giuseppe Pinna che sparisce vittima di un attentato perpetrato da un passo in modo veramente tragico non aveva che 54 anni: Nato a Sarule nel Circondario di Nuoro si laureò in legge e divenne valente avvocato. Dopo essere stato consigliere provinciale e sindaco di Nuoro entrò alla Camera con le elezioni generali del 1895 (Leg. XIX) e vi rimase anche nelle tre legislature successive, assi nel 1904 fu eletto senza competizione.

L'on. Pinna faceva parte del gruppo radicale. Egli era parente del suo collega on. Cao-Pinna.

Nella Provincia Romana.

Albano, 19. — Ad iniziativa dei signori dottori Giammaria Orsini ed Agostino Tremisini, (previo accordo col presidente del nostro nosocomio dott. Augusto Vernilli) sotto l'alto patronato di S. A. la Principessa Maria Vittoria, la nuora, Ferrajoli, le signore M. Croci, B. Angelini, C. Crescenzi, E. Girzini, E. Silvestroni, A. Visalli. E. Pacifici, Ferrajoli, col gentile concorso del signor cav. Carlo Carloni, signora Ester Mannarini signorine Olga Orsinisini, Poce Clotilde, prof. Romeo Magalotti e prof. Oscar Zuccarini, giovedì nel teatro Pavona, ha dato luogo un grande concerto di beneficenza «Pro Civico ospedale» con un programma attraentissimo diviso in due parti.

Accompagnarono al pianoforte la signorina Clotilde Poce ed il sig. Alfredo Morello.

Movimento mercantile pel mese di agosto

Porto	giorno	carri commercio	carrone ferrovia	ieri	prec. ieri
—	18	—	—	—	—
Genova	settembre	830	363	69	863
Venezia	»	570	18	69	350
Savona	»	390	136	67	350
Livorno	»	176	68	17	200
Napoli	»	40	30	5	100
Ancona	»	—	—	—	—

PREZZO DEL FRUMENTO.

nei principali mercati del mondo

— Franchi per Quintale — 20 Settembre 1908 —

	1904	1905	1906	1907	1908
	3[12	80[12	20[12	80[12	19[9
Parigi	23.62	23.37	23.62	22.35	23.12
Berlino	22.31	22.08	22.40	21.75	25.15
Vienna	—	—	22.40	21.75	25.35
Budapest	22.46	17.98	16.25	21.40	25.00
Londra	—	—	16.55	23.25	20.75
New-York	28.03	17.47	15.50	22.40	18.75
Chicago	21.84	16.88	14.50	21.75	17.25
Galatz	15.12	—	14.07	—	21.75

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati europei segnarono rialzo a Berlino, a New-York ed a Chicago; ribasso a Londra e rimasero invariati altrove. Le quantità del frumento attualmente disponibili in Europa si calcolano ad Ettolitri 18.212.000: meno l'Ammo scorso a quasta stessa data ascendevano ad Ettolitri 20,717,000.

Secondo « Le Bulletin des Halles, Bonrses et Marchés » di Parigi, il raccolto mondiale del frumento ascenderebbe in questi annno ad Ettolitri 1,132,000,000. L'Europa vi entrerebbe per Ettolitri 555,240,000. Nel 1907 il raccolto mondiale ascese ad Ettolitri 1,131,725,000.

In Italia i mercati di grano nella settimana decorsa si mostrarono discretamente attivi in qualche luogo, calmi in altri. Le offerte si verificarono, in generale, non troppo abbondanti.

I prezzi, invariati, oscillarono sempre fra Lire 20,50 e Lire 27,75 il quintale ed i grani zeteri intorno alle L. 31,50.

Esposizioni e Congressi

Congresso della « Dante Alighieri ».

(S) **Chieti**, 19. — La seconda seduta del Congresso della « Dante Alighieri » è aperta alle 10. Presiede il comm. Quarnaiotti.

Il presidente legge quindi e approva la relazione sull'opera della « Dante Alighieri » nell'America del Nord.

L'assemblea decide che la grande medaglia d'oro segna conferita a Lorenzo Scarpa, la medaglia d'oro istituita dal Villari a Paolo Bardeve a la medaglia d'argento al Comitato del Cairo.

Indi il Congresso si è chiuso tra grandi applausi.

La Mostra zootecnica di Aquila.

(S) **Aquila**, 19 — E' stata inaugurata la Mostra zootecnica circondariale, alla presenza del Prefetto e delle autorità cittadine.

Hanno parlato applaudissimi il cav. Gentile, presidente della Deputazione provinciale e il cav. Marra, presidente effettivo della Mostra.

Il Ministero dell'agricoltura, cui ne è ben contribuito pecuniariamente all'organizzazione della Mostra, ha offerto agli allevatori concorrenti 75 medaglie, diplomi e non pochi concorsi.

Il Ministro dell'agricoltura ha delegato il comm. Pasqui a rappresentare il Governo.

Congresso di elettricità.

(*) **Mavaglia**, 19 — Fra i rapporti esaminati dalle sezioni del Congresso internazionale delle applicazioni di elettricità, si segnala quello del signor Blondin su un apparecchio che permette di riprodurre in un minuto circa una pagina di giornale di minute parole, di dare direttamente un *cliché* che può servire alla stampa.

TENTATIVI DI AVIAZIONE

(S) **Parigi**, 19. — L'aereoplano Malecot ha fatto esperimenti dalle 9 alle 10.30 compiendo voli da 150 a 200 metri ed eseguendo varie manovre.

L'aeroplano Ferber ha fatto voli dalle 6 alle 12.5. In questo momento, dopo un volo di 200 metri, l'aeroplano è caduto da un'altezza di 500 metri e si è spezzato.

Non vi sono stati accidenti di persone.

SCIOPERI ALL'ESTERO.

(S) **Manchester**, 19. — Avendo gli operai tessitori delle filature di cotone accettato la riduzione del 5 0/0 sui salari proposta dai padroni, questi hanno accettato la serrata come avevano espresso l'intenzione.

I cardatori però non hanno accettato la riduzione e si mettevano in isciopero domani.

(S) **Londra**. 19. — La seguita la difficile da parte degli operai cardatori di accettare la riduzione di salario, proposta dai filatori, le filature saranno chiuse lunedì prossimo. Però siccome i sindacati desiderosi di scongiurare la riduzione, no più potenti degli altri, si spera che la serrata non avrà lunga durata.

Drammi di terra e di mare.

Il cholera

(S) **Pietroburgo**, 19 — Ieri vi furono 3092 casi di colera di cui 1125 seguiti da morte.

Il Consiglio municipale ha votato un credito straordinario di 800 mila rubli per la lotta contro l'epidemia ed il miglioramento degli ospedali.

(S) **Pietroburgo** 19. Le Commissione sanitaria ha deciso di dividere la città in un gran numero di sezioni, ognuna delle quali sarà sotto la sorveglianza di delegati speciali. Le misure di disinfezione e di sorveglianza sono state emesse. Le stata aperta una sottoscrizione pubblica per soccorrere alla popolazione povera nutrimento sano e acqua bollita.

(S) **Manilla**, 19. Nelle ultime 24 ore sono stati constati 23 casi di colera con 4 decessi.

Casi di peste bubbonica

(S) **Trieste** 19. — Ieri mattina il piloto Spasso del vapore *Francesco Parisiswski* è caduto malato con sintomi sospetti di peste ed è morto. Un altro marinaio è stato trasportato all'ospedale coi medesimi sintomi. Nel due casi è stato constatato che si tratta di peste bubbonica.

Vercelimmitte la peste è stata portata dai topi, essendosi trovati a bordo del vapore dei topi morti. Il vapore era arrivato da Bombay il 21 agosto e si era recato il 13 settembre a Pisino, donde è ripartito a Trieste il 17 corrente.

Le autorità hanno preso tutte le misure opportune per limitare l'epidemia a questi due casi.

TEATRI ED ARTE

Drammatico. — Gaverio Kambo ha in questi giorni condotto a termine una commedia in 3 atti, intitolata *Il dovere*. E' un lavoro di indubbio moderno, al quale fornirono argomento le lotte che, consecutivi delle miserie della vita, deve sopportare un'alta figura di scienziato. *Il dovere* sarà rappresentato da Ruggero Ruggeri.

— L'Unione dei capicomici costituita in Bologna il 5 agosto si sta saldamente organizzando.

A cura del presidente Talli sono state diramate agli aderenti copie della Statuto votato dal Convegno di Bologna con invito di restituirne una firmata. Tra gli aderenti si notano: le signore Eleonora Duse, Gina Favra, Emma ed Irma Gramatica, Teresa Mariani, Evelina Paoli, Virginia Reiter; i signori F. Andò, Benini, Calabresi, De Cristofaris, Ettore Guardia Fresano, De Sanctis, Gandolfo, Gasati, Ernesto Novelli, A. Masnata Rondinelli, Ruggeri, Solari, Zacconi. Sono annunciate altre numerose ed importanti adesioni.

Con la nuova ripresa di settembre il circolo stesso Convegno un patto di alleanza con la Lega degli artisti scritturati. Le due Associazioni costituiscono insieme la Federazione degli artisti drammatici.

Lirica. — L'anno venturo si celebrerà a Londra il centenario anniversario della nascita di Mendelssohn-Barthold. Una grande festa musicale sarà organizzata verso la metà di giugno al Palazzo di Cristallo. Saranno lo prevalenza rappresentati lavori corali: *Israele in Egitto* e *Elia*.

Quattromila cantori prenderanno parte a questa festa sotto la direzione di F. H. Cowen.

— Corre voce che nel 1909 non avrebbe luogo la consueta stagione della Scala. Per quella Italia sarebbero già prescelte le opere seguenti: il *Parsifal*, la *Trilogia* ed i *Maestri Cantori*. Uno dei direttori d'orchestra sarà Hans Richter.

Operetta. — Gravina, che aveva, in seguito all'allontanamento della prima donna Lola Ryan, lasciato la compagnia di Siviglia, ha riunito di nuovo i suoi artisti senza la Byron ed ha accettato un primo contratto di dieci recite per Cadice. E' in trattative per altre piazze.

Arte — Secondo una lettera pubblicata dal *Daily News*, il premio pagato dal direttore della Galleria Nazionale di Londra per il quadro Hals, testè scoperto e di cui abbiamo parlato, sarebbe di 25.000 sterline (625.000 lire).

Varie. — La Commissione ministeriale composta dei prof. Piselli di Santa Cecilia, Polo del Conservatorio di Milano e del maestro Taschi per l'Accademia filarmonica di Bologna si è recata per incarico del Ministero della P. I., in Provincia di Parma nella villa del barone Paganini, dispersi del celebre Paganini, per esaminare gli autogra fi di quest'ultimo, dei quali l'ing. Vignali propose al Min. dell'I. P. l'acquisto.

Il prof. Piselli avrebbe riconosciuta l'importanza dell'acquisto dei suddetti autografi trattandosi di preziosi lavori, in parte ancora sconosciuti, fra i quali sono compresi 40 concerti, di cui sarai già deplorata la perdita.

Il Ministero inviava 35 autografi inediti — 4 manoscritti revisionati — 18 pezzi pure inediti — 4 manoscritti accompagnamento di pianoforti — 13 autografi pubblicati e 8 pezzi tra cui 2 autografi ed un manoscritto di Rossini — parecchi di musica manoscritti e stampanti che appartenevano a Nicolò Paganini.

Vi sono inoltre 7 duetti, 4 minuetti e 14 tra sonate e sonatine.

SPORT

La gara ciclistica XX Settembre.

Ieri mattina alle 6.30, i corridori partecipanti alla gara « XX Settembre » sul percorso Roma-Napoli-Roma partirono dal Ponte della ferrovia fiori di Porta Maggiore.

Assisteva alla partenza una grande folla sumigata lungo la via Casilina.

Dei 40 partiti ne presentarono 47. Erano tutti in costume da viaggio.

L'effetto di tutti quei baldi giovani pronti alla lotta era pittoresco.

Appena dato il segnale della partenza, i ciclisti scomparvero rapidamente perdendosi in lontananza in un nuvolo di polvere.

Lungo la via era stato disposto un accurato servizio di controllo.

Parecchi incidenti furono segnalati durante la corsa. Del più grave danno notizia nella cronaca.

L'arrivo a Napoli avrà luogo questa sera.

Gerbi che impiego ore 8, 24', 52", battendo così anche il suo *record* dell'anno scorso.

Seguirono *Cittera* e *Chiodi*, distanziati di una ruota.

Quarto giunse *Ganna* e quinto *Azzini*.

Dopo una decina di minuti giunsero *Dilda, Galletti, Cioli, Cavanna*.

Decimo giunse a piedi con la bicicletta in collo *Oriani*, al quale, a cento metri dal traguardo, si spezzava la forcella della ruota anteriore

Seguirono gli altri corridori, l'ultimo dei quali arrivò alle 18,7.

Questa mattina a Napoli, alle 6,30, i concorrenti alla gara partiranno per compiere la seconda tappa Napoli-Roma.

Le corse in inghilterra.

(S) **Manchester**, 19. Corsa per il premio Prince Edward (Handicap).

Giuoco per 1° Haugwitz 2° Elmiwig: 3° Saucour. Vi sono stati 15 partenti.

Novità, Varietà e Aneddoti.

I cani da caccia presso i Celti

Questa è per i cacciatori.

Secondo quanto afferma Strabone, i Celti avevano dei « cani da guerra ».

Si racconta anzi che un re di Alvernia, Bituitsa, se ne facesse costruire una guardia.

I cani da caccia della Celtica erano famosi specialmente quelli dei Brettoni di oltre mare, dei quali si hanno notizie.

La specie dei *vertragi*, il cui nome significa « rapido alla corsa » non aveva eguali appunto per la velocità in tutto l'impero romano.

Cacciatori e cani personali, i Celti non amavano soltanto i loro cani, ma li onoravano; lo prova la festa colla quale celebravano ogni anno le loro gesta cinegetiche.

Essi facevano dei grappi che si imponevano volontariamente una offerta per ogni animale uccise: due obeli per un lepre, una dramma per una volpe, quattro dramme per un capriolo.

Il loro anno di caccia cominciava alla data, in cui era nata la grande Divinità cacciatrice Artemis.

In quel giorno il gruppo si riuniva; si apriva il tesoro ed il denaro raccolto faceva le spese, dapprima di un sacrificio alla Dea e poi di un banchetto.

E i cacciatori condiscevano al banchetto anche i loro cani, dopo averli incoronati di fiori, in ricompensa dei loro buoni servigi.

Le liste civili

La fissazione della lista civile del Re di Portogallo a 8000 franchi ha richiamato l'attenzione sulle liste civili degli altri Sovrani.

Il Re Manuel avrà dunque 1.825.000 franchi all'anno e 1.850.000 franchi negli anni bisestili.

Vi sono tre Re in Europa che hanno una lista minore e cioè il Re di Grecia, la cui lista civile è di 1.325.000 franchi, quella di Danimarca che ha 1.642.468 franchi, ed quelli pure deve sovvenire al mantenimento degli appannaggi della Corona, e quello di Serbia che ha 1.900.000 franchi come lista civile della Repubblica francese.

Il Re di Svezia, il cui Regno ha una popolazione sensibilmente eguale a quella del Portogallo, riceve annualmente presso a poco la stessa somma del Re Manuel: 1.975.190 franchi.

Il Re meglio trattato, se si prende per termine di confronto la cifra della popolazione, è quello di Sassonia, la cui lista civile ascende a 10.987.500 franchi, mentre la Sassonia non ha che 4 milioni di abitanti; ciò ogni sessone paga annualmente 2 franchi e 67 centesimi per sovvenire alle spese della lista civile.

Le rivelazioni dell'ipnotismo.

La giustizia americana si trovò di recente di fronte ad un caso difficile.

Il 20 novembre scorso fu rinvenuta a New-York certa Mrs. Hitchcock, assassinata a coltellate nella loro camera da letto; quest'ultima era morta ed essa ferita gravemente con un colpo di revolver.

La separatite, interrogati, risposo che aveva udito uno marito e quella fu sicuramente vittima omicidiaro.

Però la disposizione delle ferite smentiva questa versione.

Sfuggendo che Mrs. Hitchcock fosse pazza e fu riunita una Commissione di scienziati che l'addormentò.

Nel sonno ipnotico Mrs. Hitchcock riprodusse con una mimica espressiva la scena tragica e fece conoscere così che suo marito aveva tirato una palla contro di lei e si era ucciso dipoi.

Si risseppe inoltre che egli la aveva raccomandato, nel caso in cui fosse sopravvissuta, di investire le parti.

Questa nuova ipotesi toglieva tutte le difficoltà che l'hanno fatta cadere.

Ecco il primo debito che la giustizia contrae verso gli ipnotizzatori.

E' possibile che questo nuovo sistema di inchiesta si generalizzi.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTI — *Masci Camilla*, modista-sarta, via Frattina, 105. Fallimento dichiarato stanza propria. Data provvisoria cessazione pagamenti 12,878.85; passivo L. 19,787.68.

Giudice delegato: avv. Luigi Chiarini. Curatore provvisorio, a. c. Aldo Israbelli, via degli Uffici del Vicario 42. Prima adunanza dei creditori, 6 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 18 ottobre. Chiusura 3 novembre.

De Michele Girolamo, argentiere, via Lentari 31. Giudice delegato, avv. Luigi Chiarini. Curatore provvisorio, avv. Guido Donati, via Alberico 17. Prima adunanza dei creditori, 6 ottobre. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito, 16 ottobre. Chiusura, 3 novembre.

CONCORDATI PREVENTIVI — *Ermenigildo Cesare*, fornaio, via Travie in Trevi. Omologato il concordato omologato il 2 corr. al 10 per cento in due rate. Negati i benefici di legge. Al curatore, sig. Ernesto Cataldore, per l'opera prestata un fallimento, liquidate 500 lire.

Gigliani Ercole, orologeria, via 9. Sella 13. Omologato il concordato preventivo al 7 marzo al 25 per cento rateizzato. Negati i benefici di legge. Al curatore, rag. Enrico Rom-Pino, per l'opera prestata nel fallimento liquidate L. 500.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — *Baldieri Giovanni*, intraprenditore di lavori, via G. Tedeschi 16. Per il 26 corr. riunione dei creditori per esaminare proposta di concordato al 50 per cento in sei rate quadrimestrali.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 20 Settembre 1908 — S. Gilberto

Leva il sole alle 5.36 m. — Tramonta alle 6.10 s.
Leva la Luna alle 9.35 s. — Tramonta alle 8.58 s.
L'Ave Maria suona alle ore 6.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 19 Settembre 1908 - alle ore 18

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	7.6	coperto	Nizza	19.1	1/4 coper.
Arcangelo	11.5	1/4 coper.	Lorient	12.1	coperto
Vienna	8.6	3/4 coper.	Clermont-Ferrand	—	nebbioso
Madrid	—	—	Malta	23.3	3/4 coper.
Parigi	13.6	sereno	Atene	13.6	coperto

in Italia.

CITTÀ	Temp. ore 8	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. Max.	Min.
Genova	19.9	coperto	calmo	24.0	18.5
Torino	15.5	coperto	—	22.3	7.4
Milano	17.0	coperto	—	25.4	15.0
Venezia	17.0	coperto	calmo	22.5	16.4
Bologna	16.8	coperto	—	23.2	15.7
Firenze	18.1	sereno	—	22.5	13.7
Ancona	19.7	1/2 coperto	mosso	23.2	13.0
Urbino	14.8	sereno	—	20.1	9.4
ROMA	15.8	sereno	—	26.1	13.9
Bari	19.2	1/2 coperto	mosso	21.8	18.1
Napoli	16.2	sereno	legg. mosso	27.2	15.4
Caggiano	9.8	sereno	—	19.1	9.0
Tiriolo	13.6	sereno	—	24.0	12.4
Palermo	18.2	sereno	calmo	27.6	15.3
Messina	20.2	sereno	calmo	28.4	18.3
Cagliari	20.0	sereno	calmo	25.5	15.8

Probabilità: venti moderati tra Nord e levante; cielo vario al Nord, sereno altrove; Adriatico mosso.

A Roma.

Stato osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 a 0 metri. L'altezza della stazione è di 36,66. Barometro a mezzogiorno 744.6. Termometro centig. massima del giorno 27.0

Umidità relativa 52 assoluta 6.31. Vento a mezzodì: N.W. Stato del cielo: sereno.

Falso poggiorativo

Ma i sovrani fra di loro
Tutto fanno fuorchè farsi la corte.
Sono d'estate, sottile,
Servo ben per allacciare.

Spiegazione del passatempo precedente:
MAR-TORO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il 17 settembre 1908.
Nati 46 compresi 1 nato morto
Morti 30 dei quali 4 inferiori ai 7 anni.

Morti.

Tez

Cronaca di Roma

PER IL XX SETTEMBRE.

La ricorrenza del trentottesimo anniversario della presa di Roma non sarà quest'anno festeggiata con straordinaria solennità.

Come è noto, il Comitato permanente per la festa del XX Settembre è venuto nella decisione di sopprimere il corteo. Le ragioni di una tale decisione sono specificate in un comunicato del sopradetto Comitato. Tra l'altre, in quel comunicato si afferma che « il corteo, al quale prendevano parte poche associazioni e pochissimi aderenti, rimpiccoliva la festa fino a ridurla a rassegnazione ad una parodia » tutto ai ridicolo alla festa del quarciere di Porta Pia ».

L'abolizione del corteo ha suscitato — ed anche questo è noto — una fiera protesta delle Associazioni costituzionali di Roma, le quali riteneudosi offese nel loro sentimento patriottico, hanno deliberato di non prendere parte alla manifestazione.

Tutto ciò non è certo fatto per dare solennità alla festa. La quale oggi si vuole ridotta nei più modesti limiti tracciati dal comunicato del Sindaco, che i giornali hanno già pubblicato. La Giunta, alle 15.45, unitamente ad una rappresentanza dell'Esercito, si recherà al Pantheon per deporvi una corona sulle tombe di Vittorio Emanuele II e di Umberto I; poi, accompagnata dalla stessa rappresentanza militare, si recherà a Porta Pia ove appenderà una corona di alloro alla lapide che reca incisi i nomi dei soldati italiani caduti nella gloriosa giornata.

Tale cerimonia ufficiale sarà regolata come segue:

La campana del Campidoglio sarà suonata alle 11 per la durata di 20 minuti.

Inoltre vigili in grande uniforme e dodici guardie municipali in alta tenuta presteranno servizio al Pantheon durante la cerimonia.

Alle ore 15.15 i predetti vigili in grande uniforme, preceduto da un drappello di guardie municipali, partirà dalla caserma di via Genova col Comandante di Roma e le bandiere dei Rioni, percorrendo via di S. Vitale, Quattro Fontane, via XX Settembre e via Augusto Valenziani.

Un altro drappello di guardie municipali chiuderà il corteo.

Saranno addobbate con gli arazzi le finestre dei palazzi capitolini.

Sulla torre capitolina sarà issata la bandiera nazionale e sulla terrazza della gradinata del Palazzo Senatorio la bandiera del Comune.

Nella sera i palazzi e la torre capitolina saranno illuminati.

Saranno addobbati con stemmi e pennoni il Cortile d'Italia ed i piazzali esterno ed interno di Porta Pia.

Alla sera saranno illuminati straordinariamente la piazza Colonna, dove suonerà la Banda comunale, il Circo Agonale ed il piazzale di Porta Pia, dove suoneranno le bande militari.

— In Sorgo, per iniziativa del Comitato direttivo dell'Associazione « Giordano Bruno », la ricorrenza del XX Settembre sarà oggi solennizzata con cerimonia speciale.

Nella mattinata la banda di Porta Pia percorrerà le vie suonando gli inni popolari. Alle ore 10.30 si formerà un corteo che, attraversando Borgo Nuovo e piazza Scossacavalli, si recherà sul viottolo che porta il nome di « Salita di Villa Cecchini » per apporvi una corona alla lapide che ivi è stata murata fin dal 1877 in ricordo di alcuni popolani uccisi dagli zuavi pontifici.

L'on. Barzilai commemorerà le vittime.

Alla sera grande illuminazione e fuochi d'artificio.

Il Municipio ha inviato un centinaio di drappi tricolori per la decorazione delle vie e delle piazze per le quali passerà il corteo.

Vaticano. — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il card. Cavallari Patriarca di Venezia, mons. Padula eletto vescovo di Avellino, la marchesa Maddalena Patrizi Montoro col figlio vessillifero di S. E. Ottavio, il R. P. Bonaventura Rossetti dei Frati Minori Francescani di Terra Santa e il R. P. Neyens dei Missionari del S. Cuore Prefetto Apostolico della Guinea Olandese.

— Ieri giunse in Roma S.E. il cardinale Arcoverde Cavalcanti, arcivescovo di Rio Janeiro,capo del pellegrinaggio brasiliano, accompagnato dal vescovo di Deamantina, dal vicario generale di Rio Janeiro, dai monsignori Da Miranda e De Rosa e dal canonico Dos Santos.

Il cardinale fu ricevuto alla stazione dall'arcivescovo di Nicopoli, dal Prefetto apostolico pro compagnia di Gesù, P. Calcerini, dal P. Assistente,rettore del Collegio Pio Latino Americano con gli alunni, coi quali si diresse nel Collegio ove alloggia.

I pellegrini alloggiano all'Hotel d'Europa.

Giunse pure in Roma mons. Achille Locatelli, arciv. tit. di Tessalonica e internunzio apostolico presso la Repubblica Argentina.

— Un dispaccio della notte da Parigi reca che lo stato di salute di S. Em. il card. Mathieu, che si trova a Londra, non è in una crisi di affezione renale, desta inquietudini.

Egli ha fatto pervenire al Papa il suo rammarico per doversi trattenere lungi da Roma e l'attestato della sua figliale venerazione.

Ieri sera ebbe luogo un consulto.

Congresso della Gioventù cattolica. — Ieri mattina, alle 8.45, i congressisti si riunirono nuovamente nella chiesa dell'Apollinare per la processione dei lavori. Presiedeva il comm. Perioli.

Si passò subito a discutere l'azione delle Associazioni giovanili. Relatore fu il dottor Chiri il quale, accidentalmente, spiegò come tale azione debba svilupparsi prontamente ed efficacemente nel campo dell'educazione e di quello sociale.

Concluse presentando un ordine del giorno, nel quale, tra l'altro, si delibera di dare l'opera delle Associazioni così nel campo dell'educazione delle classi popolari che in quello della coltura delle classi superiori.

Su questo ordine del giorno parlano *Marcaddi, Martire* ed altri proponendo varie cose aggiunte. Quindi l'ordine del giorno è approvato.

Prese poi la parola il relatore *Della Penna*, il quale sul tema riflettente l'organizzazione dell'azione cattolica anziuno nella gioventù universitaria propose un ordine del giorno, nel quale, dopo molte premesse, il Congresso esprime il voto che la Gioventù cattolica accetti e dia il massimo impulso alla già esistente Federazione universitaria cattolica ed appoggi e promuova l'organizzazione degli studenti secondari.

Su quest'ordine del giorno parlarono *Roccasalvati, Della Torre, Grassi-Gentili* e l'avv. *Merlin*. Quest'ultimo propose un'aggiunta che fu approvata e che pure fu approvato l'intero ordine del giorno.

Venne poi in discussione il tema: « Azione a favore dei giovani che prestano servizio militare ».

La prima parte dell'ordine del giorno, dopo breve discussione, venne approvata. E a mezzogiorno la seduta è tolta.

La seduta pomeridiana — Alle 15.15 i congressisti si riunirono nuovamente. Prima di passare alla discussione dei temi del Congresso approvò senza discussione due ordini del giorno, il primo per inviare un voto di plauso alla « Ricordo Tommaseo », il secondo per dare la medaglia ricordo di ottoli legali per entrare nell'insegnamento primario.

Si passò quindi alla discussione del quinto tema « Azione economico-sociale ».

Il relatore *Monforte* svolse un ordine del giorno nel quale si fanno voti per la partecipazione dei giovani alle Associazioni economico-sociali.

La discussione seguì animatissima. *Chiri* propose un suo ordine del giorno in sostituzione di quello del relatore.

L'ordine del giorno Chiri — riflettente l'azione delle Associazioni giovanili nel campo economico-sociale — venne infatti approvato.

Si passò poi a discutere il tema riflettente la questione della stampa cattolica.

Il relatore *Bacmeister* presentò un ordine del giorno nel quale, dopo molte considerazioni, si delibera che le associazioni giovanili curino la pubblicazione e la diffusione di periodici, numerici, foglietti volanti che trattino delle principali questioni di coltura e d'azione religiosa e scientifica.

Dopo breve discussione l'ordine del giorno fu approvato.

Sul tema « Azione per l'incremento e la diffusione della stampa cattolica » don Felice *Giuliani* presentò un ordine del giorno nel quale si delibera che ogni Circolo della G. C. I. fondi nel suo seno una cooperativa stampa.

L'ordine del giorno fu approvato.

Brussi si alzò poi per inviare un saluto, a nome di tutto il Congresso, al presidente comm. Periccli.

Questi ringraziò e inviò l'assemblea a gridare: « Viva Pio X ».

Quindi il Congresso si sciolse.

La questione del pesce. — La Presidenza della Società di M. S. fra i pescivendoli di Roma ha inviato ieri al Presidente della Camera di Commercio la seguente lettera:

« La classe dei negozianti e venditori di pesce, visto che il Municipio di Roma malgrado le promesse fatte alla S. V. Ill.ma fin dal mese di aprile non ha ancora creduto di togliere dal Regolamento provvisorio pel mercato del pesce gli articoli 2 e 3, che violano la libertà di commercio, e portano con sè solo una imposizione al modo di vendere la merce sul mercato, ma avocano al Municipio il diritto assoluto di pesarla e mettarla in fiscalizzo con contravvenzione, dopo essere emanate nel regolamento stesso, peggiora la S. V. Ill.ma di valersi della propria autorità e di richiamare a far richiamare da chi di ragione il Municipio di Roma all'osservanza delle leggi che ci governano. (Art. 164 Legge com. e prov.).

Il sistema dell'incanto appaio anzichè un beneficio porta un rialzo di prezzo, e la classe desidera che non sia imposto alcun sistema di vendita, ma sia lasciato in facoltà del venditore e dell'acquirente di contrattare la merce nel modo che loro più aggrada ».

Incesto del vaiuolo. — Il giorno 22 si apre la sessione autunnale per le pubbliche e private opere di vaccinazioni, le quali verranno eseguite nelle sale qui indicate, ovvero ogni giorno, meno i festivi, dalle 10 alle 14.

Le vaccinazioni si effettueranno in via Goito 38, in via Celsa 3, in via Gaillei 21, via Ovidio n. 14-16.

Scuola di lavoro manuale educativo. — Nella scuola magistrale romana di lavoro manuale educativo si sono aperti alcuni corsi speciali d'integrazione alla coltura magistrale.

Uno di questi corsi è tenuto dal prof cav. Romeo Roselli dell'Università di Roma e tratta della *l'igiene oculare e dell'educazione della vista*.

Un altro di *antropologia*, in relazione al lavoro manuale, è stato inaugurato l'altro ieri con un discorso del prof. Giuseppe Sergi, che per vari anni ha insegnato nella R. Università di Bologna.

Ieri poi, per solennizzare il terzo anno di vita della scuola, insegnanti ed alunni fecero una gita a Tivoli, fermandosi alla Villa Adria, che venne illustrata dal prof. Giovanni Stadertini.

Provate il vero Liquore Stregа Alberti.

Concerti musicali — Il Corpo di musica municipale eseguirà stasera in piazza Colonna, dalle 21 alle 22.30, il seguente programma:

1. Gobetti: Marcia Reale — Meyerbeer: Marcia dell'incoronazione nel « Profeta »
2. Verdi: « La battaglia di Legnano ». Sinfonia.
3. Wagner: « L'Oro del Reno ». Entrata degli Dei nel Walhalla.
4. Costa: « Histoire d'un Pierrot ». Serenata e Valzer lento.
5. Bizet: Marcia nell'opera « Carmen ».

— In piazza Scossacavalli, dalle 20 alle 22, suonerà il concerto del Reclutorio Borgo-Pio-Prati.

— In piazza V. Emanuele, dalle 20.30 alle 22.30, suonerà la banda del 48 regg. fanteria.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

La caduta di un tramviere. — Il tramviere Luigi Martinelli, di 28, addetto al servizio stabilimento della Società Romana del tram a P. Maggiore, ieri mattina nel salire su di una vettura mise un piede in fallo e cadde battendo riportando una grave contusione toracica.

A S. Antonio abbe giudizio riservato.

Investimento. — Vittorio Trasolotti, di anni 30, via Ticinese 30, ieri mattina, alle 7,30, mentre percorreva in bicicletta la darsena via fu investito da un carro il cui conducente rimase sconosciuto.

Il Trasolotti riportò gravi contusioni.

A S. Antonio i medici si riservarono ogni giudizio.

— Il bambino Coccorocchio Giuseppe di anni 6, abitante al vicolo delle Vacche 8, ieri sera alle 19,30, nell'attraversare via del Governo Vecchio fu investito dall'automobile del comm. Rava.

Riportò lesioni contusioni, che a S. Spirito furono giudicate guaribili in pochi giorni.

— Dalle indagini fatte risulta che la disgrazia va ascritta alla imprudenza del bambino. Lo chauffeur, Conchini Umberto di anni 28, fece di tutto per arrestare l'automobile.

Un incidente nella corsa ciclistica Roma-Napoli. — Il ciclista Giovanni Scalzaguidi da Parlo, partecipante alla corsa Roma-Napoli, giunto presso Ceprano, scese dalla macchina perchè si era sgonfiata la gomma della ruota posteriore.

Mentre stavasene a rigonfiare la gomma, sopraggiungevano altri corridori e lo investirono. Il povero Scalzaguidi riportò varie contusioni ed escoriazioni. Col treno fu ricondotto a Roma dove venne ricoverato all'ospedale di S. Antonio. I medici lo giudicarono guaribile in 15 giorni.

Una scellinata sulla testa. — Ieri mattina si presentò al Policlinico il pensionato Emilio Malesci di n. 61, ab., in via Lazio 9.

Raccontò che il 13 corrente in via Veneto era stato aggredito da alcuni studenti che lo avevano colpito con una scellina alla testa.

I medici, avendogli riscontrato una grave contusione alla fronte con probabile frattura dell'osso, emisero giudizio riservato.

Sorveglianti bimbi — Ieri mattina la bambina Gianfranchi Emilia di anni 4, abitante in via Otto Cantoni n. 8, e la bambina Fiorelli Giulia di anni 2, abitante al vicolo Sidorini 32, entrarono nell'osteria detta dell'*Allegria*, in via Otto Cantoni, sollevarono a Giuliani Lauria di anni 38, e alla madre di costei, Palmira, abitante in via dell'Orso.

Mentre la Palmira s'intratteneva nell'osteria, le bambine tolsero da una cassetta una bottiglietta contenente una soluzione arsenicale e ne bevvero il contenuto.

Trasportate a S. Giacomo qui sanitari praticarono alle bambine la lavanda dello stomaco riservandosi il giudizio.

Sempre il coltello! — Il pretore di Frascati condannava l'altro giorno certo Franceschi Augusto, da Montecompatri, a 50 giorni di carcere e L. 125 di multa.

Il condannato era stato motivata da una querela che il negoziante romano Sonnino Marco, d'anni 43, abitante in via Montanara 26, aveva sporto contro il Franceschi per furto di legna e danneggiamento di una sua proprietà in campagna, dalla quale il Franceschi era guardiano.

Il Franceschi volle vendicarsi: e ieri mattina incontrato il Sonnino al caffè Conti in via Montanara, gli vibrò una coltellata al petto.

Il ferito, giunto a Velletri, dopo la consulta sanitaria riservarono il giudizio.

Un ribelle al teatro Adriano. — All'inizio della rappresentazione al teatro Adriano, ieri sera, alle 21.15, alcuni giovinastri dal loggione schiamazzavano con grave disturbo degli spettatori

Gli inservienti del teatro fortunatamente quei maleducati a tacere, ma fu come dire al muro.

Intervenne allora il vice-brigadiere delle guardie Ulderici Giovanni; i giovinastri si quietarono, tranne uno che rivolse all'agente parole ingiuriose. Gli fu intimato l'arresto, ma quando si trattò di condurlo fuori del teatro fu un affare serio. L'energumeno menava pugni e calci, poi fu preso dalle convulsioni.

Trasportato a S. Spirito, non si chetò, ma invelì contro il personale dell'ospedale.

Fu necessario mettergli la camicia di forza.

Il ribelle rimase piantonato da una guardia.

Caduto dal letto — Ernesto Lucrli di anni 76, abitante in via Emanuele Filiberto 86, ieri sera cadde dal letto riportando la frattura della base del cranio.

Dal figlio Michele fu condotto all'ospedale di S. Antonio, ove il dottor Carelo si riserrò il giudizio.

MONTE DI PIETA'

Martedì 22 Tambre 1908 — La 3ª *Custodia vende*:

Gli oggetti d'oro impegnati il 4 dicembre 1907 fino alla polizza n. **225850.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 9 dicembre 1907 fino alla polizza n. **2229 00.**

Si pregano i rentidi dei pegni vendurì nelle altre Custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo nº. 40 delle ore 10 alle 14 di lunedì 21 saranno esposti i pegni ed oggetti prossimi scaduti alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli esenti e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridotto e quello sulle provvigioni da pagare.

Interesse sui depositi per l'anno

Dal 1º gennaio: L. **3.50**

CONTRO TOSSI e CATARRI
PILLOLE DI
CATRAMINA
BERTELLI
toniche
espettoranti

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Anche ieri sera *La dolce Lola* ebbe lieta accoglienza dal pubblico numerosissimo. I maggiori applausi toccarono alla Vecla, della quale non ripeteremo le lodi. Essa è davvero una *Lola* insuperabile.

Festeggiate furono pure la Baldi — una *contessina* gravissima — e la Sandoni, spigliata e corretta. Non sia facile parte di *Frivola*.

Ottimamente il Bordiga, il Fari e il Petroni. L'esecuzione orchestrale e l'allestimento scenico impeccabili.

Nella diurna di oggi, fra cui i bambini accompagnati entreranno *gratis*, *La dolce Lola*, protagonista Annetta Peretti. Nella serale spettacolo di gala con l'ultima replica della *Mascotte*, protagonista Gea Garisenda.

Il teatro sarà illuminato a giorno.

Argentina. — Un pubblico numerosissimo ha ieri assistito alla rappresentazione a beneficio delle Scuole preparatorie femminili operaie.

Il *Giulio Cesare* ebbe il consueto successo, e grandi applausi ricevettero Dondini, il quale dicemo con molta efficacia *Alle fonti del Clitunno*, e Gabrielino D'Annunzio, che recitò la paterna *Canzone di Garibaldi*.

Oggi due spettacoli con *Marelli* e il *Giulio Cesare*. Nella serale Dondini darà l'ode di Carducci: *Piemonte*.

Nazionale — Nelle due rappresentazioni di oggi si ripeterà *Il giro del mondo in 80 giorni*, che anche ieri procurò vive feste a tutti gli esecutori.

Quirino — Lieto successo ebbe ieri la replica della *Falena*. Spesiali applausi ebbero la Tansini-Perelli, Bambagioni, la Doria, Pasquini, Bosi, Galleani di M. Papa.

Oggi due spettacoli con *Fetora* e *Norma*.

Verrà anche eseguito l'inno del m. Miceli *XX Settembre*.

Adriano — Per oggi si annunziano due rappresentazioni con *I vecchi della butona*.

Olympia — Lo spettacolo di riapertura fece accorrere iersera una folla enorme, anche troppo numerosa, in punto da rendere addirittura impossibile la circolazione nella sala.

Il programma fu lasciato assai a desiderare, e gli spettatori, che pure erano di buon umore,hanno dimostrato molto rumorosamente il loro malcontento. Tutti i *numeri* sono infatti assai scadenti, specialmente, s'intende, Pasquariello, che canta con il consueto garbo varie canzoni del suo repertorio. Quanto alle novità di Pied grotta sarebbe stato desiderabile rimanessero sepolte per sempre in un qualsiasi *grotta!*

La famosa orchestra, poi, causa di tanta preoccupazione per i saostatori di Roma, la cui agitazione, malgrado vi soffiasse un forte vento, pare finita nel nulla, non ha giustificato la nota ferita di sciali, poichè la allegramente *sionato* tutta la sera, provocando le più vive proteste dell'uditorio.

E come ascoltatori, pur non essendo troppo esigenti per gli organizzati musicanti, ci auguriamo che l'impresa *sistemi* la faccenda in modo da risparmiare l'ordine del pubblico.

Renzo Rosti.

Spettacoli d'oggi

Costanzi — La dolce Lola ore 17 - La Mascotte, ore 21.
Argentina — I vecchi ore 17 e Giulio Cesare, ore 21.
Nazionale — Il giro del mondo in 80 giorni, ore 17 e 21.
Quirino — Fedora, ore 17. - Norma ore 21.
Adriano — Varietà della Stanisi, ore 17.30 e 21.
Manzoni — Tutti i giorni della settimana, ore 18 e 21.
Eden — Per ogni e di varietà ore 21.30.
Olympia — Spettacolo variato, ore 1.22 e 21.0.
Riverino Rena — Gioco del pallone - 3 partite ore 16 - Funicolare il totalizzatore.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE
DEL SANGUE

Movimento della navigazione.

La Veloce — L' « Argentina proveniente dal Plata, è partito ieri da Las Palmas diretto a Barcellona e Genova.

Il « Città di Torino » proveniente dagli Scali dell'America Centrale, è partito il 18 da Teneriffe diretto a Barcellona e Genova.

Lloyd Italiano — Il « Lusitania » è partito il 19 da New-York per Napoli e Genova.

Italia — Proveniente da Genova, Tenariffa e Rio Janeiro è partito il 17 da Santos per Buenos Ayres il « Savoia ».

N. G. I. — Da San Vincenzo proseguì il 16 per il Plata il *Regina Elena*.

Da Bombay partì il 18 per Singapore e Hong-Kong l'*Adria*.

Studio tecnico per brevetti d'invenzione
Ing. Bernasè e Zanardo – Roma
(Vedi avviso 4ª pagina)

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprenda due partenze quotidiane da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **15.50**, arrivo a Modane l'indomani mattina alle **7.20** e a Venezia alle 2.15

b) partenza da Parigi alle **20.05**, arrivo a Milano l'indomani alle 9.50 e a Venezia alle **16.25**.

I suddetti treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza da Milano alle **7.10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22.10** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14.20**.

Questi treni quotidiani sono composti di vagoni-letto, ristoranti, vagoni-salone e vagoni-poste.

Inoltre tre volte la settimana — lunedì mercoledì e sabato, parte da Parigi alle **20.05** un treno speciale che conduce pure a Milano alle **12.50** e a Venezia alle **16.50** e a Trieste. Questo treno è di lusso (wagons lits e ristaurant) il martedì, giovedì e domenica alle **15.25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7.35** (vagoni letti ed ristaurant).

Lavoro cerebrale.

« Tutte le intossicazioni endogene (ad esempio le gottose, le uremiche, prima fra tutte quella dell'alcool intossicante per la cellula nervosa nell'economia animale, hanno per effetto l'indebolimento dell'efficacia del lavoro cerebrale, che diventa più faticoso e meno rapido. »

Così scrivevasi l'illustre prof. Leonardo Bianchi nella « Nuova Antologia » del 16 giugno a. c., trattando della « fatica del cervello. »

Ora, se dunque il cervello ha bisogno bisogno di conservare la lucidità e l'agilità del pensiero.

L'Antagra Bisleri di Milano, come scioglie la rigidità della articolazioni, causate dalle concrezioni di sali urici, così, purificando il sangue, mantiene il cervello nelle migliori condizioni adatte alla sua elevata funzione.

E la sua piacevole raccomandazione quella deliziosa, pura e frizzante Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica) che combatte la digestione, favorisce gli intestini e previene la stitichezza.

NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

Ultime Notizie

Per la siccità nelle Puglie.

Il piroscafo « Salvio » noleggiato a Napoli dal Ministero di agricoltura per trasportare nelle Puglie è giunto ieri a Bari con 440 vonsellate d'acqua prodotta tutta potabile.

Sono trattate in corso le pratiche per noleggiare lo stesso piroscafo per altri viaggi.

Ministero Guerra.

Le solite censure.

Valsodosi della pubblicità dei giornali, sono stati di recente mossi appunti al Ministero della guerra, perchè non si sarebbe ancora provveduto alla sistemazione di alcune questioni di speciale importanza per l'Amministrazione militare.

Si rimprovera al Ministero di non aver ancora ritoccato il regolamento delle indennità eventuali per gli ufficiali e per la truppa; si reprolamenta per di indennità di trasmutamento; il regolamento per migliorare le condizioni degli operai borghesi dipendenti dall'Amministrazione della guerra.

Ora, le modificazioni al regolamento per le indennità eventuali furono approvate con R. decreto 3 agosto, il quale si trova alla Corte dei conti per la registrazione.

Il regolamento per modificare le indennità di trasmutamento fu inviato al Consiglio di Stato, per il necessario parere, fin dal 19 luglio; e così pure sono a buon punto le modificazioni al Stato per il suo parere il regolamento per migliorare le condizioni degli operai borghesi, dipendenti dall'Amministrazione della guerra.

Se il Ministero non ha creduto di dare pubblicità alle disposizioni contenute in detti regolamenti ha fatto semplicemente il dover suo, trattandosi di regolamenti interessanti solo gli Ufficiali, che, chiamati per legge ad esaminarli, possono eventualmente proporre delle modificazioni.

Ministero Finanze.

Ieri mattina, col treno delle 7, ha fatto ritorno in Roma l'on. Ministro Lacava.

Ministero Pubblica Istruzione.

Ieri, alle 5, si è riunito il Consiglio d'Amministrazione del Ministero. Questa è la prima riunione che avviene in base all'ultima legge sugli impiegati civili e la Commissione deve esaminare tutti i provvedimenti resi necessari in base a questa stessa legge.

Ministero Marina.

R. nave « Bausan » giunta a Palermo il 18 a ripartita il 19 — « Palinuro » partita da Spezia il 18 — « Garigliano » partita da Spezia il 18 — « Pegaso » partita da Palermo e giunta a Napoli il 18 — « Betin 7 » giunta a Spezia il 18 — « Betin 1 » giunta a Spezia il 18.

Onorificenza tedesca ad un marinaio italiano.

(8) **Berlino** 19. — L'Imperatore Guglielmo ha conferito la medaglia dell'*Alpenverein Ehrenmedaille* di 2ª cl. al marinaio italiano Padagna per atti di eroismo compiuti in occasione dell'incendio della Legazione tedesca a Pechino.

Informazioni estere.

NEL MAROCCO.

Nota franco-spagnuola.

(8) **Parigi** 19. — I giornali constatano con soddisfazione che l'Inghilterra la prima Potenza che ha dato la sua adesione alla nota franco-spagnuola.

L'*Echo de Paris* dice che quest'adesione è formale e che la soddisfazione con la quale il *Foreign Office* l'ha data, dimostra meglio di qualsiasi commento la buona *entente* che continua regnare fra i due governi.

La *Petite Republique* dice che quest'adesione è tanto più preziosa ed apprezzata in quanto essa viene per parte di una Potenza i cui interessi al Marocco sono diversi dagli interessi franco-spagnuoli.

Oggi, Parigi, 19. I giornali dicono che la risposta della Germania alla Nota franco-spagnuola è attesa a Parigi al principio della settimana prossima.

Non si potrebbe attualmente dire ora con certezza quale sarà questa risposta. Tuttavia se si presta fede ad alcune informazioni raccolte nei circoli tedeschi il Governo tedesco, pure apprezzando il senso generale della Nota, formulerebbe alcune riserve su due punti: la sorveglianza ufficiale e formale delle guerre mosse per parte di Affi e il diritto per la Francia e la Spagna di reclamare il rimborso delle loro spese militari e il pagamento delle indennità per gli assassinii dei loro sudditi.

Sgombero della regione di Casablanca.

(8) **Parigi**, 19. — Durante la chiusura della Camera 3000 uomini appartenenti al corpo di sbarco hanno sgombrato Casablanca e 4000 altri stanno per partire. Altri 3000 uomini partiranno prima della fine del mese di ottobre.

Resteranno nella regione di Casablanca 8000 uomini, di cui si studia lo sgombero progressivo, una mano che l'organizzazione della polizia sarà fatta meditare il primo nervosismo.

CONGRESSO SOCIALISTA TEDESCO.

(6) **Norimberga**, 19. — E' stata presentata la seguente mozione relativa all'eccitamento alla guerra:

« L'atto criminoso e perfezionato più modo, che consiste nell'eccitare l'uno contro l'altro due popoli civili come l'Inghilterra e la Germania e scitare e spingere all a guerra, non serve che agli interessi delle classi dirigenti e sfruttatrici.

« E' questa un'azione nel più vivo contrasto col sentimento della fratellanza internazionale delle masse sfruttate di tutti i paesi e nazionalità che sono legate fra loro dalla solidarietà più stretta.

« Di fronte al sacrificio del beni e della vita che ogni guerra impone ingiustamente in primo luogo alle masse attive ed ai sacrifici enormi che ogni guerra produce alla salute del popolo; di fronte ai rapporti mondiali dal punto di vista politico ed economico per i quali qualsiasi conflitto fra due nazioni civili può condurre ad una guerra universale, il partito socialista considera che, secondo la mozione votata nel Congresso internazionale di Stuttgard, è dovere specialissimo del proletariato tedesco di impiegare tutti i mezzi per vincere lo spirito *chauvin* e di ispirare la pace. »

Il dep. Molkenbuhr ha indi parlato sulla politica sociale.

(6) **Norimberga**, 19. — Si approva ad unanimità una mozione sulla riforma delle finanze dell'Impero. Poscia Singer dichiara chiuso il Congresso.

RUSSIA

(8) **Pietroburgo**, 19. — Il Consiglio dei ministri ha autorizzato il ministro della pubblica istruzione a proibire nell'avvenire alle donne l'accesso alle Università.

Tuttavia quelle che hanno già iniziato corsi di studio e non vi possono essere ammesse negli istituti di istruzione superiore femminile restano autorizzate a frequentare le Università. Il numero delle donne ammesse ad iscrivere alle Università è di 2130.

Borse e Mercati

Roma, 19 settembre 1908.

Esordio debole, chiusura leggermente migliore. Rendita 5 3/4 0/0 cont. 103.80-103.92 1/2.
Rendita 3 3/4 0/0 fine 104.

Banca d'Italia 1380-1370 — Commerciale 815-817 — Credito 572 — Banco Roma 104 — Bancaria 106 — Immobiliari 262 — Beni Stabili 270 — Impresa 95 — Fondi Rustici 156 — Acqua Marcia 1480 — Gas 1030-1034 — Carburo 700-690 — Kerka 395 — Aquilo 198 — Condotte 320 — Omnibus 240 — Montecatini 100 — Piombino 113 — Ligniti 75 — Costrui 166 — Cuoio 945 — Istituto Fondiario 543

CAMBI: Parigi 100.07 1/2 — Londra 25.14 — Berlino 123.27 1/2.

Cambio dasio doganale 21 Settembre L. 100.06

Dal 21 a tutto il 27 settembre 1908 fino L. 100 è fissato in L. 100.05.

BORSE ITALIANE, — 19 Settembre 1908.
B. N. i prezzi sono due mesc.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5%	103 90	103 90	103 90	104 05
id. id. fine	104 —	104 05	—	—
id. 3 3/4 %	103 75	103 75	103 80	103 85
A. E. d'Italia	1370 —	1368 50	1368 —	1369 —
Commerc.	817 —	817 —	815 50	— —
Cred. Ital.	571 —	570 —	569 —	— —
Banco Roma	104 —	103 50	103 50	104 —
Ferr. Medit.	404 —	402 —	— —	403 —
» Merid.	695 —	694 —	694 —	695 —
Ac. d'Ital Merid	1434 —	1416 —	— —	— —
Veneto	— —	— —	— —	— —
Nav. Gen.	409 —	408 —	— —	— —
Costruz.	341 —	340 50	— —	— —
o. ferr. 3 %	— —	330 75	— —	— —
Meridionali	— —	454 —	— —	— —
Fond. L. 4 1/2 %	— —	515 —	— —	— —
» 4	— —	507 50	— —	— —
S. Paolo	— —	— —	504 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 03	100 97	100 02 1/2	100 05
Berlino id.	123 25	123 97	123 02 1/2	123 25
Londra id.	25 13	25 14	25 13	25 13

Consolidati: Media Uff. del Regno 18 settembre

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 1/2 % netto	253,94 66	102,06 66	103,12 90
3 1/2 % netto	102,87 50	101,12 50	102,11 42
3 % lordo	70,62 50	69,42 50	69,50 25

BORSE ESTERE

	Parigi, 19 settem.	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 % amm.	—	98 —	—
	» 3 % perp.	96 07	95 95	96 —
	ITALIANA 5 %	non quot.	104	non quot.
	spagnuola	96 05	96 05	96 05 Nov
	russa nuova	96 35	96 50	96 50
	portoghese	— —	99 90	100 05
	ungherese	62 95	62 90	62 55
	Esiziano 6 %	— —	94 70	94 85
	Egiziane	— —	104 40	104 —
Banca	Banca di Parigi	1520 —	1528 —	1524 —
	Banca Ottomana	— —	726 —	728 —
	Credito Fondiario	— —	— —	— —
	Azioni Suez	— —	— —	— —
Canali	Canale di Suez	— —	4775 —	4770 —
	Canale di Panama	— —	— —	— —
Ferrovie	Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
	(sull'Italia	— —	pari	pari
	per Londra	— —	25 12	25 12
	per Madrid	— —	11 50	— —
	sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 19 settembre — Londra, 19 settembre

	18	19	19 spettacolo	18 chiusura
C. austr.	644 25	644 50	Consol.	85 1/4
Rendtaro	115 85	115 80	Italiana	103 1/4
C. ung.	98 10	98 05	Spagna	99 1/4
Ungh. 4	93 80	92 87	Russe 3	71 —
» 3 1/2	82 75	82 35	Spagna	94 1/4
Mal ero	19 11	19 12	Giappon.	83 1/4
Lotti	95 20	95 20	Egiziana	103 1/4
C. Londra	33 94	33 83	Argento	24 —

Berlino, 19 settembre — Secolo ufficiale

	18	19		
Ital. cont.	—	—	SAGGIO	
f. mese	—	—		
Av. Medit.	132 —	131 75		
» Medit.	—	—	Italia	3 per 0/0
Obbl. ferr.	—	—	Francia	3 per 0/0
» 3 %	70 80	—	Inghilterra	2 1/2 per 0/0
» Merid.	—	—	Germania	4 per 0/0
» Roma	—	—	Austria	4 1/2 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio	3 1/2 per 0/0
Rubio	214 67	214 75	Spagna	4 1/2 per 0/0
C. Italia	—	87 10	Brinaza	5 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano,,
Genova, 19 — ore 14.30

Rend. 5 %	104.—	Raffinerie	344.—
id. 3 3/4 %	103.—	Ansc. Ind.	271.—
S. d'Italia	1370.—	Eniania	777.—
Comuerc.	817.—	Zucc. Naz.	492.—
Cred. Ital.	571.—	Id. Rom.	77.—
Banaria	106.—	Cemenz	1060.—
C. Rom.	103.—	Terni	1424.—
Meridion.	695.—	Metallurg	124.—
Mediterr.	404.—	Fornero	338.—
Navigazn.	409.—	Offenz	467.—
Elba	454.—		
Savoia	376.—		
Carnere	798.—		
Molina I.	183.—		
Semolerie	167.—		
Kerka	394.—		
Impres

Donna PAOLA

Il giuoco della vita

CINEMATOGRAFIE CONTEMPORANEE

PARTE PRIMA

Il dirupo di Demetrio.

Aveva levato il capo in quella sua mossa abituale d'attergia, che faceva cavrare il dorso dei suoi subalterni. Ma subito si riunilio dinanzi alla creatura bionda, di cui si sentiva schiavo e balocco.

— Vedi, Livia... mia piccola Livia... Se tu vuoi dare una consolazione grande, una ricompensa grande al mio amore... chiamami per nome, dammi del tu... perchè ti ostini?... Sono degli anni ormai che te ne prego!

Livia si schermì con grazia confusa.

— Ma non so... mio Dio... non so perchè... Ma proprio, ecco, non posso...

— Non puoi?... e perchè?... Non mi ami dunque?... Ti par tanto brutto il mio nome?...

— No, no... è un bel nome anzi... Non lo so mica, io, il perchè ...

Era graziosissima. Sembrava una bimba timida ed ingenua, a cui l'importanza del personaggio desse soggezione.

Tutti gli ardori di un incendio si accesero nelle vene del vecchio. Egli aprì le braccia e vi colse dentro la bella creatura cupidamente.

Ma con mote vesamente Livia si svincolò e si trasse indietro quasi spinta da una molla.

Entrambi si trovarono di fronte, pallidi: l'uno di dolore, l'altra di ribrezzo.

— Livia!... — mormorò egli colla gola stretta. Ella trenzò di averlo offeso. Disse:

— Perdonate...

E cadde sfrenata, sopra una poltrona.

Per la finestra aperta, di fra i cortinaggi ricamati, il sole gaio entrava: e come al confuso vive rumore della piazza. Si udivano risa di ragazzi, voci di vetturini, fracasso di ruote. In sordina, come accompagnamento di poesia alle note volgari, cantava il monotono chiocciolio della fontana.

— Livia... — implorò Serpignoli, curvandosi tutto verso la giovane, pronto a ricadere sulle ginocchia.

Alla implorazione ben nota Livia rabbrividì. E subito, in fretta, senza ragionare:

— Non posso... oggi... Credete: non mi sento bene...

E poichè egli restava cupo e schiacciato, di nuovo ella ebbe pietà ed ebbe timore.

— Perdonatemi!... via, siate buono!... Sono venuta per non farvi attendere inutilmente... ma non avrei potuto... credo di avere avuto un po' di febbre questa notte... Ho ancora molto mal di capo...

Era realmente così pallida, così sconvolta dalla nausea recente, che Serpignoli non volle dubitare più. Sorrise quasi paterno.

— Povera figliuola!

— E poi volava ringraziarvi... — continuò Livia, già rinfrancata e di nuovo tutta grazia civettuola. — Non avrei potuto tardare a ringraziarvi... Emanuele...

Un grande impeto di gioia invase il petto del commendatore alla inattesa dolcezza. Strinse fra le mani la testa di Livia e con amore infinito la baciò sulla fronte, nell'aureola bionda.

— Grazie adorata! — mormorò.

Corse ad uno stipo, ne tolse un astuccio. Lo aprì. Era un fermaglio, un disco di brillanti, attorno ad un rubino solo, isolato come una goccia di sangue.

Gli occhi di Livia brillarono di cupidigia. Ella figurò il meraviglioso gioiello, fra una nube di trine, sul seno bianco... vide una festa, un trionfo una doa dalla chioma d'oro che incedeva fra gli incensi... Tese la mano...

Ma subito si destò e reapinse il dono fremendo.

— Non posso... non posso !...

— Non prendilo — supplicava intanto il commendatore. — Perchè oggi sei così cattiva?.... Non vuoi nulla da me, oggi?...

All'insistenza piagnucolosa la collera di Livia non seppe confini.

— Quante volte debbo dirvelo — gridò — che non posso accettare dei gioielli?... Che ne farei?... Non posso mica portarli !...

La febbre acuta della sua ribellione la riprendeva. La lunatità, la impudicità del suo odioso adulterio, la stringevano alla gola come un capestro. Si sentì tutta fiele, e volle versarne una parte sulla bestialità nel vecchio adoratore. Seguitò sempre più sarcastica ed amara:

— Vi pare, forse, che le economie sul magro bilancio domestico di un impiegatuccio possano giustificare una spesa simile?... Non volete capirla, sembra che facciate apposta per farmi dispetto !...

Mortificato, Serpignoli restava lì, col suo astuccio aperto, lasciando che il solo strappasse mille lampi dalle gemme del fermaglio. Livia si accorse che, se non fuggiva, si sarebbe lasciata andare a qualche atto irreparabile.

Aprì nervosamente l' uscio per andarsene, ma prima di uscire gridò :

— Riponetelo, dunque!... serbatelo per un'amante più fortunata di me...

***

Curvo dinanzi al banco del negozio, il conte Amedeo della Spina, era intento a frugare in una scatola, trabocconte di cravatte d'ogni colore

Benchè da parecchi anni Livia non lo vedesse pure lo riconobbe subito, e la commozione di quell' incontro inaspettato le diede un urto nel petto. L' alta statura, la piega dei capelli sulla tempia. Il piccolo orecchio rosso, la mano bianca al cui mignolo si attorceva una sorpa d' oro della tasta di smeraldo erano sempre quelli identici, che avevano destato in lei, fanciulla, il primo desiderio di amore.

Al frusolo della seta, credendo certo a qualche dama, ad una di quelle pallide e bruttine dame che erano della sua propria razza, nobile ed esangue, il conte si volse, ed una esclamazione gli sfuggì dalle labbra :

— Signorina Livia!...

Auch' egli non la vedeva da anni, e la trovava ora più bella più formosa, più desiderabile ancora di quando, essiera e padroncina insieme, ella ascoltava non senza turbamento i suoi primi inviti al piacere

— Oh... conte — disse a sua volta Livia — Come mai a Roma?...

Della Spina rise, sacttando per gli occhi una gioia che già placeva di mostrare :

— Perdoni, signora, il mio strafalcione... Mi pareva di esser tornato a sette anni addietro... quando avevo la fortuna di trovarla qui. La signora?...

— Calvisani — rispose Livia. e mai come in quel punto le parve insulso e plebeo il cognome di Demetrio.

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1 e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzare: **Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma**
Tiratura quasi costante 13.000 in città 12.000 in provincia
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
(Senza L'ECO DELLA MODA)
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5 ;
Stati dell'Unione Sem. 25 - Sem. 13 - Trim. 7
(Con L'ECO DELLA MODA)
Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene inviato ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del *Popolo Romano*. Condizioni: *Corpo del giornale*, L. 3 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 5 - Necrologie L. 10 - Economiche L. 1 - *Sotto Croce*, cent. 50 - *4a pagina* divisa in 10 colonne; condizioni si ricevono presso A. Gregor Sacc, F. E. Ciblinghi, Milano, Gall. V. E. 24.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Negozi in Roma
Principale:
Via Nazionale N.i 102-103-103i
Altri negozi:
Via Marco Minghetti (Gall. Sciarra)
Via Cavour N.i 84-86
Via Liberato Cane N.i 45-47-49
Via Ennio Quirino Visconti N. 60

MACCHINE SINGER E WHEELER & WILSON

unicamente presso la **COMPAGNIA " SINGER " PER MACCHINE DA CUCIRE**
ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi premi ed altre Onorificenze
TUTTI I MODELLI PER L. **2.50** SETTIMANALI — CHIEDASI IL CATALOGO ILLUSTRATO CHE SI DA GRATIS
Macchine per tutte le industrie di cucitura. - Si spiega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare i lavori in ricamo di ogni stile: merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc., eseguiti con la macchina per cucire **Domestica Bobina Centrale**. la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria, sartoria e simili. — **Negozi in tutte le principali Città d'Italia.**

Negozi in Provincia
VELLETRI:
Corso Vittorio Emanuele N. 306
VITERBO:
Corso Vittorio Emanuele N. 9

CREDITO ITALIANO
SOCIETA' ANONIMA
Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000
Bari. Carrara. Chiavari. Civitavecchia. Firenze. Genova. Lucca. Milano. Modena. Monza. Napoli. Novara. Parma. Roma. Sampierdarena. Spezia. Torino.
SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

FORMATO	DIMENSIONI Largh.	Altezza	Profond.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
	cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10
	medio	20	12	50	4	8	14
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50

Locali completamente corazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio e furto.
ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

S. S. Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione e di deposito possono essere intestati anche a più persone e i Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI o CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI
in
CAMERA-FORTE di SICUREZZA
con o senza
dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia buste, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono compiuti in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO FONDIARIO
Società Anonima — *Sede in Roma*
Capitale stabilito L. 100 milioni
Emesso e versato L. **40 milioni**

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui al 4 per cento ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si rimborsano mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, l'interesse, la tassa di ricchezza mobile i diritti erariali, la previgione, come pure la quota di ammortamento del capitale e sono stabilite in L. 8.74 per ogni 100 lire di capitale mutuato per la durata di 50 anni, per i mutui in cartelle, ed in L. 8.85 per ogni 100 lire, di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui in contanti.

Ai mutui fino alla somma di L. 50.000 continuerà fino a nuova disposizione ad essere applicato il saggio d'interesse del 3,50 per cento.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e dia un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Ente od all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:
L. 5 per i mutui sino a L. 20000
L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali, hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Agli Industriali

Il Signor Robert SANDS, a Sydney (Australia), proprietario del brevetto italiano A. STEPHAN, Vol. 193 N. 130 Reg. Att., e N. 73393 Reg. Gen., per il trovato: « Perfezionnements a la photo-lithographie, a la photo-gravure, a la chromo-photo-lithographie et a d'autres procédés d'illustration par la photographie » ; e disposto a cedere il brevetto stesso od a concedere licenze di applicazione del trovato a condizioni favorevoli; eventualmente anche a sfruttare il trovato medesimo in quel modo che risultasse più opportuno.

Per schiarimenti ed eventuali trattative, rivolgersi all'UFFICIO BREVETTI D'INVENZIONE E MARCHI di FABBRICA, PER L'ITALIA e PER L'ESTERO della Ditta **Ing. BARZANO' & ZANARDO**, 24 Via Bagnita, MILANO

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND
Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato
SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio - Garde - Meubles.
Paratolmini - F.lli Dalle Molle - Via Due Macelli

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli . . . . . 0.05 — 8.10 8.40 11.40 16.05 18.30 22.55
Pisa-Termini . . . . . 8— 8.15 14.10 — 20.40 — 21.10 —
Pisa-Livorno . . . . . 8— 8.15 14.10 — 20.40 — 21.10 —
Foligno-Ancona . . . . . 6.10 — 12.— 17.50 22.50 — — —
Firenze-Pisa . . . . . 8— — 12.— 17.50 — — — —
Ortezzo . . . . . 6— — 12.— — 17.50 — 22.50 —
Terni-Ancona . . . . . 5.10 11.40 — 16.— — — — —
Terni . . . . . 5.10 11.40 — 16.— — — — —
Civitavecchia . . . . . 6.— — 12.— 18.— — — — —
Frascati . . . . . 6.40 — 8.15 — 14.— — — — —
Velletri-Terracina . . . . . 8.— — 10.— — 14.55 — 17.10 18.30 20.50
Velletri . . . . . 8.— — 10.— — — — — — —
Formia-Gaeta . . . . . 8.— — 10.— — 14.55 — — — —
Albano-Nettuno . . . . . 6.40 — 8.15 — 14.— — — — —
» da Trastevere . . . . . 8.— — 10.— — — — — — —
Il tronco per Frascati delle 14.55 è tenuto, quello delle 18.30 è feriale.

ARRIVI dalle linee di

Napoli . . . . . 0.10 7.— 8.55 10.15 14.25 18.5 20.10
Torino-Pisa 0.10 7.15 8.45 9.50 10.25 16.30 20.15 21.35
Milano-Pisa 0.10 7.15 8.25 9.50 10.25 16.30 20.15 21.35
Ancona-Foligno . . . . . 0.15 — 8.40 — 14.30 — — 21.50
Milano-Firenze . . . . . 0.— — 11.40 10.40 — — 17.— 19.50 22.50
Ancona-Terni . . . . . 0.— — 8.40 9.40 15.50 — — —
Tivoli . . . . . 6.— — 8.— — 10.— — 16.— — —
Civitavecchia . . . . . 6.— — — 10.15 13.10 — — —
Frascati . . . . . 6.40 — 8.40 10.70 14.40 — 18.40 19.55 21.10
Termeina-Velletri . . . . . 9.55 — 15.15 — — — — 20.27
Velletri . . . . . 8.10 — 9.55 13.15 — — — 20.55
Fiumicino . . . . . 6.— — — 10.— 21.56 — — 20.55
Sobinco-Manziana . . . . . 8.47 — — — — — 21.50 —
Ladispoli . . . . . 8.12 — 10.10 — — — — —
» da Trastevere . . . . . — — — — — — 20.50 20.57 »

Il tronco per Frascati delle 10.10 è feriale, quelli delle 19.55 e 20.27 sono festivi.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
7.8 | 8.20 | 9.45 | 11.15 | 14.5 | 16.40 | 17.55 | 19.5

ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.54 | 7.38 | 8.49 | 10.43 | 13.46 | 17.35 | 19.50 | 21.48 festivo

ANZIO-NETTUNO - Partenze da Roma
7.50 | 10.20 | 12.25 | 17.20

NETTUNO-SANZIO — Partenze per Roma
6.4 | 12.4 | 17.18 | 20.12 sest.

RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.20 | 9.55 | 15.20 | 18.55

VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
8.35 | 16.25 | 18.42 | 22.27

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . . . p. 6.— 6.57 9.10 | 15.27 17.40
Prima Porta . . . . . 6.20 7.20 9.41 | 16.8 18.21
Castelnuovo . . . . . a. 7.05 8.25 10.54 | 16.54 19.6
Morlupo . . . . . 7.25 8.45 11.14 | 17.10 19.14
Rignano . . . . . a. 7.57 — 11.10 | — 19.44
Civita Castellana . . . . . 8.— — 11.50 | — 20.20
Civ. Castellana p. 6.0 — 14.40 | 15.45 —
Nepi . . . . . a. 6.45 — 15.20 | 16.30 —
Castelnuovo . . . . . 7.— — 15.45 | 16.55 —
Morlupo . . . . . a. 7.24 10.31 15.58 | 19.5 22.15
Rignano . . . . . 7.40 10.47 16.20 | 19.58 22.35
Roma . . . . . a. 8.50 11.58 17.20 | 20.38 23.50

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenze da Roma
6 | 7 | 8 sec. ogni ora fino alle 21

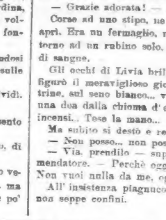
GENZANO — Partenze da Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 sec. ogni ora fino alle 20.30

Partenze da FRASCATI per GENZANO
7 | 8 | 9 | 10 sec. ogni ora fino alle 21

FRASCATI — Partenze per Roma
6.30 | 7.30 | 8.30 sec. ogni ora fino alle 21.30

GENZANO — Partenze per Roma
6.15 | 7.15 | 8.15 sec. ogni ora fino alle 21.30 più altre due partenze alle 21.45 e 22.45

Partenze da GENZANO per FRASCATI
6.45 | 7.45 | 8.45 sec. ogni ora due alle 21.45 più un'altra partenza alle 22.15.



Ingresso Una Lira.

Galleria: STAMPE, v. Lungara 10 dalle 10 alle 13.
Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 32, dalle 8 al tramonto.
Id. S. LUCA, v. Bonelli 44, dalle 9 alle 13.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 27, dalle 8 a tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PIE TRONILLA, v Setta Ottavia 12, dalle 9 alle 13.
Laboratorium e Torre Capitolina. v. Campidoglio dalle 10 alle 15.
Antiquarium. v. S. Gregorio 1. dalle 9-12 dalle 14-17

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 15.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 18 dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15.
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 15.
Id. TABBIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 15.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI, dalle 9 al tramon o
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 28 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il pomesso da recapo della 1 hora, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 15.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 15.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Percesso al Min. della R. Casa via Venti Settembre dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo dalle 7.30 al tramonto.

Pour dames et demoiselle

Salle de conversation et de lecture. Italienne Française. Leçons pratiquées — 5 francs par mois — *Rue del Campiloglio N. 5.*

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in tre o quattro giorni qualunque tosse, catarro, bronchite, massime se inveterate. Curano ogni natura di tumori bianchi. Non contengono circa cinquantacinque o cento grani di Sei scatole L. 6.50, doppi L. 12.50, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso non cumulo e trattasi gratuita se acquisto almeno N. 50 scatole.

Si restituisce il denaro a chi dal suo uso non avesse alcun beneficio. Si spedisce franco di porto.
ROMA, presso la Ditta *A. Manzoni e C.*
NAPOLI, presso la Ditta *Galante e Pivetta.*

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

Da vendere in Roma

Molti stabili fra Palazzi, Villini e Case da lire 20.000 a lire 2.700000
Aree fabbricabili in Città da L. 25 a L. 65 il m.q.
Aree fabbricabili nel suburbio da L. 7 a L. 25 il m.q.
Villini e Case nei Castelli Romani, Anzio, Nettuno, S. Marinella da lire 15.000 a lire 180.000.
Tenute, Ville e Poderi nelle Provincie di Roma, Toscana, Umbria, Marche, Emilia: da lire 30.000 a L. 2.500.000.
Aree per Ville e Villini presso il lago di Nemi, di Castelgandolfo ed in riva al mare da L. 1 a L. 10 il m.q.
Fornace di maioliche in Toscana ma convenirsi.
Si assumono Amministrazioni, Contabilità, Esazioni e manutenzioni di stabili. Serie referenze e garanzie.
Rivolgersi: **F. Severi** — Piazza Cola di Rienzo N. 86, dalle 7 alle 8 1/2 e dalle 13 1/2 alle 15, escluse le feste. 700

Per comunità religiose o collegio vendesi lisci vasto terreno con fabbricato e cappella nell'interno di Genzano, a mezzo di Fantauzzo di Genzano. Scrivere Romolo 18 fermo posta. 709

Cercansi appartamento 3 o 4 camere e cucina L. 40 prelevando anche mobilio scrivere **M** - A - 00 posta Roma 944

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

D'AFFITTARSI

Studio di pittura 6 ambienti ingresso ancina. 86 piazza S. Claudio. 878

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente il francese, abilissima inoltre come insegnante presso distinte famiglie, assicurerebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnandoli all'estero. Referenze inviare giornale, litigieri via Coppelle 53, piano, piano, prima porta a sinistra.

Vedova toscana, madre di famiglia da lezioni di piano, conversazioni di italiano e francese pagna signore e signorine, DA 39 Fermo posta. 886

Distinta signorina che conosce Fisi il francese, da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 63 Scala B, int. 12 704

Impiegato governativo capo ufficio, prende dare anche canzione. Dispenendo giornalmente ore libere, cerca occupazione conforme condizione. Scrivere Riccardi, Amministrazione Popolo Romano ... 929

Ex sott'ufficiale di anni 35, attualmente distrettuale di cassiera nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le migliori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di Bidello, della capitale od onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 930

Per allieve di canto la maestra Maria, diplomata artista con fama, avendo finito di dirigere il proprio insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio privato via Cavour N. 5, 4. Ascensori IV. 931

Studio legale amministrativo Roma, via L. 15 avv. Carlo Lanzi. Ricorsi di Consigl. Opere Pie, ministeri governativi e Comunali, successioni, divorzi, separazioni anche Fondo Culto. Debito pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina Alta italia da miglia in Roma, via Babuino 71 piano ... e casa desira. Maestra con diploma. R. Istituti. Ripetizioni di ... e di ... in casa propria che a domicilio ogni ... 715

D'AFFITTASI

Camere mobilinate a prezzi mite affittansi famiglia. Via nei Greci 36 p. 2 a scala di ... 933

Camera sola anche due persone signorie o studio mobiliata, luce elettrica, bagno, ascensore, Volendo pensione. Teatro Valle 38B piano terzo. 974

Via Montebello 48 interno 8, prossima Via ... famiglia di civile condizione, quota e senza bambini, una o due camere grandi, arioso, ameggiate, bene esposte, proseguisti la cucina, bene arredate. Rivolgersi ... 944

Camera e salotto elegantemente mobigliata piazza di Spagna N. 99 piano quarto. 972

Affittasi studio di pittura via Mar... Cesarina 13 presso Piazza Margherita. 1 976

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25 cad.

Pubblicazione del TOTALO ROMANO
Carlo delle Medaglie - Indirizzo Portlieu Borgun-Wash